



Giardini Poseidon Terme sas di Lucia Staudinger



Via G. Mazzella s.n.c. – Forio d’Ischia 80075 (NA)

Responsabile Sistema Ambientale:

Dott. Andrea Albano

Telefono: +39 081 908 71 11

<http://www.giardiniposeidonterme.com/>



DICHIARAZIONE AMBIENTALE GIARDINI POSEIDON TERME SAS

ANNI 2019 – 2022

Dati aggiornati al mese di giugno 2020



INDICE

1. Giardini Poseidon Terme	3
2. La Politica Integrata per la Qualità e l’Ambiente	6
3. La struttura organizzativa	7
4. Il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l’Ambiente.....	8
5. Descrizione degli aspetti ambientali individuati	12
6. Obiettivi e traguardi ambientali.....	26
7. Glossario	30
8. Principali riferimenti legislativi	33



1. GIARDINI POSEIDON TERME

1.1 DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

GIARDINI POSEIDON TERME S.A.S. di Lucia Staudinger

Via G. Mazzella, Snc - Baia Di Citara

80075 FORIO D' ISCHIA (NA)

Tel. 081 908 71 11

RGQA: Andrea Albano

n. dipendenti:

20 (ULA 46) al 31.12.2019

31 (ULA 18) al 31.08.2020

Attività svolte: EROGAZIONE DI SERVIZI TERMALI E PER IL BENESSERE FISICO, DI SOLARIUM E SPIAGGIA

Codice NACE 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico

Il sito è aperto al pubblico da metà aprile al 31 ottobre di ogni anno, pur se le attività di gestione (manutenzioni, pulizie, etc.) sono effettuate per l'intera durata dell'anno; per ciascun aspetto ambientale, nel relativo paragrafo del presente documento, viene specificato il periodo a cui si riferiscono i dati riportati.

Dato lo stato di emergenza vigente in conseguenza della pandemia da COVID-19, per l'anno 2020 il sito è aperto al pubblico dal 27 giugno al 20 settembre e sono erogati i soli servizi di spiaggia. Pertanto, per alcuni aspetti ambientali, e relativi indicatori, nonché per alcuni obiettivi di miglioramento, alcuni dati potrebbero non essere disponibili o non essere aggiornati alla data della presente Dichiarazione, avendo riaperto il sito parzialmente e in ritardo rispetto agli anni precedenti; per i dettagli, si rimanda a quanto specificato nei relativi paragrafi del presente documento

1.2 GIARDINI POSEIDON TERME

Tra le aree di maggiore interesse la zona di Citara a Forio è senza dubbio la più importante e, infatti, è nella baia di Citara che è sorto il Parco Termale Giardini Poseidon ove sono state costruite, secondo i più moderni dettami della medicina e della tecnica, le piscine termali curative.

Il Parco Termale Giardini Poseidon Terme è una struttura turistica comprendente oltre 20 piscine/vasche di acqua, una grande spiaggia privata attrezzata con sdraio prendisole e ombrelloni, sauna, massaggi subacquei, gruppi Kneipp, percorso circolatorio giapponese e ristoranti vari, di cui uno ubicato in una bellissima grotta di tufo locale, boutique e circa 60.000 mq di giardini ecologicamente intatto.

Le acque delle piscine si contraddistinguono per la temperatura che si mantiene costante da 20° C a 40° C, mentre dal punto di vista chimico sono definite **come acque minerali-ipotermali-solfatobicarbonato-alcaino-terrose**.

Le straordinarie proprietà benefiche e curative delle acque termali dell'isola di Ischia sono note da oltre 2500 anni, attraendo milioni di persone che hanno trovato guarigione e beneficio nell'isola più ricca di acque termali d'Europa. L'area di maggiore interesse per le sue fonti bollenti e altamente curative è la Baia di Citara, nel comune di Forio. È qui che nel 1959 è nato il parco termale più antico e grande dell'isola, Giardini Poseidon Terme, consacrato al dio del mare ed affacciato sulla splendida spiaggia di Citara, immerso in uno scenario naturale di incomparabile bellezza.

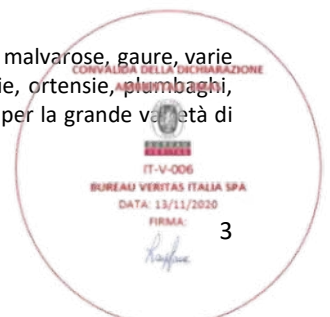
Un parco di oltre sei ettari modellato a gradoni secondo il tradizionale sistema dei terrazzamenti, collegati mediante un affascinante sistema di scalinate e viali sinuosi circondati di verde.

Grandissima è l'attenzione dedicata alle piante, da quelle spontanee ai fiori, presenti ovunque e curati assiduamente, a disegnare scorci appartati e spazi consacrati al relax, perfettamente armonizzati con l'ambiente circostante.

Giardini Poseidon ha un vivaio, un'area di 6000 metri quadrati con due serre. Qui, soprattutto d'inverno, un personale altamente specializzato provvede alla cura, coltivazione e riproduzione delle piante e dei fiori.

La varietà delle piante e dei fiori è condizionata dalla vicinanza del mare e quindi in prevalenza sono le specie che più si adattano ad un ambiente salmastro. Tra le specie più resistenti al clima marino vi è il pitosforo, che in primavera si riempie di profumatissimi fiori bianchi, modellato a siepe o ad alberello, la tamerice comune dalle eleganti fioritura rosa capace di sopravvivere anche sulla sabbia e, tra i fiori, certamente la gazania che fiorisce tutto l'anno. Oltre questi ben si adattano anche cespugliacee ed arbusti come l'echium con le sue bellissime spighe lilla ed il teucrium (camedrio) dai fiori violetti, varie qualità di lantana con fiori dai mille colori, l'hibiscus, l'alloro, il viburno, il metrosideros, la canna, l'oleandro e, tra i rampicanti la rigogliosa bouganvillea che occupa un ruolo da protagonista formando compatti muri di bellissimi fiori viola.

Grazie alle cure amorevoli della squadra dei giardinieri esperti si assiste ad un'esplosione di fiori con gerani, malvarose, gaure, varie specie di hemerocallis, gazanie, dimorphotheche, agatee, agapanthus, polygale myrtifolia, cinerarie, russelie, ortensie, plumbaghi, convolvulus, tagetas, solo per citarne alcuni. Un settore del parco prende il nome di "Giardino delle Rose" per la grande varietà di rose che ivi sono piantate.



Non mancano, ovviamente, piante cactacee e succulente, che qui trovano le condizioni ideali per crescere al meglio: sontuosi esemplari di agave ferox, ma anche agavi americane e attenuata, o ancora sisalana, folti gruppi di aloe succotrina dalle proprietà miracolose, aiuole tappezzate da mesembriantenum con vistosi fiori dai colori accecanti, monumentali fichi d'India dai frutti saporitissimi, kalanchoe beharensis. Sempre della famiglia delle agavacee vasti raggruppamenti di yucca nelle varietà elephantipes, aloifolia e flaccida, dracaena draco.

Ci sono piante di alto e medio fusto come la strelitzia nicolai, sulle terrazze più alte vari esemplari di pino (marittimo, domestico e di aleppo), melograni, un bell'esemplare di quercia da sughero, bellissimi ed antichi alberi di ulivo, qualche altissima araucaria, ficus elastica, callistemon, chorisia (albero bottiglia), eucaliptus, fichi dai frutti dolcissimi, maclura pomifera (detto anche gelso o arancia deli Osagi), albero di giuda (cercis siliquastrum), la jacaranda dai numerosi fiori blu, grevillea robusta, cestro blu, etc.

Di notevole bellezza piante quali il frangipani dai delicati fiori bianchi e rosa e l'aloecasia macrorrhiza con le sue caratteristiche foglie a forma di "orecchie di elefante".

I palmizi qui hanno trovato il loro habitat ideale: grandi esemplari di phoenix canariensis, washingtonia robusta e filifera, cycas revoluta, chamaerops humilis o excelsa, brahea armata (palma blu), butia capitata, phoenix dactilifera, kenzia, cocos plumosus.

Non mancano piante aromatiche ed eduli come il rosmarino onnipresente in opulenti cespugli, piante di capperi che spuntano dai muri a secco, l'origano, la maggiorana, il timo, l'alloro, la lavanda, la santolina, il basilico, la menta, il nasturzio con fiori e foglie buonissime da mangiare in insalata, l'elicriso dal profumo di liquirizia.

Il sentiero che si inerpica dal parco verso il faro di Punta Imperatore, romanticamente chiamato Adaweg (la passeggiata di Ada, dal nome della moglie di Ludwig Kuttner) offre uno straordinario e completo campionario della tipica "macchia mediterranea": mirto, elicriso, lentisco, olivastro, erica, ginestra, sottobosco, alaterno, erica arborea, cisto, ilatro, olivastro, corbezzolo, caprifoglio mediterraneo, stracciabraghe (smilax aspera), ginestra (dei carbonai, odorosa, spinosa, spazio villosa), caprifoglio mediterraneo, euforbia arborea, cisto villosa, cisto marino, cisto femmina, ginepro rosso e licio, pungitopo, leccio, funghi eduli (famiglia dei porcini/boletus, finferli, chiodini, etc.).

Un occhio speciale è rivolto all'ecologia, per far convivere nel modo migliore l'attività termo-balneare con la tutela dell'ambiente: dalla scelta di nuove piante, tipiche della macchia mediterranea, ad esaltare il legame con questi luoghi straordinari, a quella dei lettini per il sole e degli ombrelloni in paglia, tutti realizzati con materiali naturali, banditi sono bottiglie, piatti e bicchieri di plastica, incarti per pizze e panini.

Accordi con i vari fornitori che prevedono la riconsegna ed il riutilizzo delle loro cassette o scatole di polistirolo – solo per citarne alcuni – onde evitare che queste confezioni diventino a "perdere" e quindi un rifiuto. Grazie a queste e ad altre piccole scelte si è verificata una sensibile riduzione della quantità di rifiuto.

Il trattamento alle piante contro attacchi da parassiti viene fatto ricorrendo a prodotti completamente naturali come infusi di ortica o altri rimedi sempre biologici. Allo stesso modo la concimazione del terreno sempre realizzata con prodotti organici, derivanti da compostaggio. Il rispetto dell'ambiente si traduce in un ambiente pulito, libero da "veleni" ed in un ripopolamento di molte specie di animali: pipistrelli, farfalle, grilli, uccelli delle più svariate specie, libellule, etc.

Le acque termali non vengono assolutamente trattate con alcun prodotto chimico per garantire ai clienti un'altissima qualità dell'acqua. Durante la giornata l'acqua è rinnovata di continuo all'interno delle vasche, mentre alla chiusura del parco termine una squadra di operatori specializzati provvede fino a notte fonda a vuotare e pulire accuratamente tutte le vasche. A questo punto altri operatori provvedono al riempimento ed al controllo della qualità e delle temperature delle acque, a garanzia che alla riapertura del parco sia tutto perfettamente funzionante. Un lavoro quotidiano, maniacale e molto oneroso eseguito nel rispetto dell'ambiente e per garantire ai numerosi ospiti del parco una qualità superiore delle acque.

Il percorso termale:

1. Piscina Adriano 28°
2. Piscina Asklepio 30°
3. Piscina Aphrodite 32°
4. Piscina Ischia 34°
5. Piscina Armonia 32°
6. Piscina Arethusa 36°
7. Piscina Ariadne 38°
8. Apollo Kneipp 40° - 15°
9. Artemis Kneipp 40° - 15°
10. Ludwig Kneipp 40° - 15°



11. Efesto Kneipp 40° - 15°
12. Bagno Giapponese Kneipp 40° - 15°
13. Sauna naturale (Bagno turco) con vasca 15°

Poltrone del Re

Le piscine acqua di mare:

Olympia Piscina Natatoria 33 metri
Tortuga Piscina Bambini
Medusa Piscina Bambini

Le piscine termali del parco (con temperature tra i 28° e i 40°), pur trovandosi a pochi metri dal mare, sono tutte alimentate da sorgenti termali che in falde medio-profonde, a circa 100 m, arrivano a registrare temperature anche di 100°C.

Una delle sorgenti termali, con temperatura alla fonte di circa 84° C, alimenta una sauna naturale scavata nel tufo dove è possibile praticare l'antro-terapia: la permanenza per pochi minuti in una grotta naturale colma di vapore generato dall'elevata temperatura dell'acqua termale; insomma, un bagno turco naturale.

Le nostre sorgenti termali di origine vulcanica ci danno acque pure e ricche di sostanze benefiche.

Durante la giornata l'acqua è rinnovata di continuo all'interno delle vasche, mentre alla chiusura del parco termine una squadra di operatori specializzati provvede fino a notte fonda a svuotare e pulire accuratamente tutte le vasche. In tal modo si preserva la purezza delle acque e si evita l'uso di prodotti chimici che ne possano alterare le proprietà.

Le nostre sorgenti termali ed ipertermali (oltre 40°) di origine vulcanica appartengono al gruppo salso-bromo-iodico e salso-alcalino-solfato, con vari oligominerali in minor quantità, quali calcio, magnesio, litio, ecc. La ricchezza e la varietà di concentrazione salina, nonché la temperatura che aumenta nelle piscine da 28° C a 40°C, consentono bagni differenziati a seconda delle necessità individuali.

Oltre a ritemperare corpo e mente, le nostre acque termali hanno un comprovato effetto terapeutico sul sistema osteoarticolare (artrosi, sindromi dolorose della colonna vertebrale, mialgie, tendinopatie), curano i postumi di fratture e paresi, affezioni croniche respiratorie, disfunzioni ginecologiche, migliorano, anche in associazione a elioterapia e talassoterapia, patologie dermatologiche (psoriasi, neurodermite, eczemi, acne) e hanno un buon effetto su cellulite e vasculopatie periferiche in generale.

Inoltre le acque termali dei Giardini Poseidon Terme per la loro composizione chimico-fisica si rivelano particolarmente adatte alla prevenzione di malattie croniche e/o recidivanti delle vie respiratorie attraverso un'azione generale di potenziamento delle difese immunitarie.

Completano l'offerta del parco termale:

- una lunghissima spiaggia dorata
- un centro benessere
- una boutique
- tre punti ristoro

All'interno dell'attrezzato Centro Benessere è possibile fare varie applicazioni di massofisioterapia con massaggi totali, zionali, estetici e speciali, idromassaggi, inalazioni ed aerosol termali.

Il Centro Benessere è riconosciuto a livello internazionale come sede operativa per la terapia Matrix-Rhythmus (terapia-ritmo-matrice): un metodo rivoluzionario che stimola la ritmicità propria dell'organismo mediante un risonatore meccanico-magnetico, ripristinando in questo modo la capacità di funzionamento del tessuto connettivo. In tal modo la micro-vibrazione della muscolatura scheletrica viene riportata alla frequenza sana originale. Si tratta di una tecnica di microestensione ritmica che agisce in profondità, in modo simile alle tecniche di stiramento delle fasce muscolari, utilizzate nella terapia manuale e nell'osteopatia.

Con questa terapia è possibile trattare disturbi quali dolori articolari, emicranie, dolori cervicali, dolori alla schiena, indurimenti muscolari, lesione dei tendini, disturbi della cicatrizzazione, cicatrici reattive (danni meccanici e energetici dovuti alla presenza di cicatrici), dolori ossei in presenza di osteoporosi, disturbi della microcircolazione, disturbi della concentrazione, sindrome dello sperone calcaneare, lipoma, cellulite, gotta, noduli reumatici, edemi linfatici secondari a seguito di operazioni al seno, etc.

Giardini Poseidon Terme sas eroga direttamente servizi termali e cure termali ed estetiche.

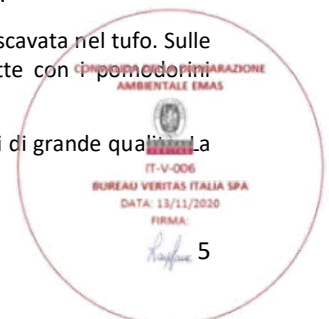
Nel sito sopra indicato, sono inoltre presenti altre due società del Gruppo Aziendale, Ristorante Poseidon sas e Boutique Poseidon sas, che erogano rispettivamente servizi di ristorazione e di gestione della boutique interna.

Giardini Poseidon Terme sas ha sottoscritto un contratto di *service* con le altre società presenti nel sito, che prevede l'affitto dei locali e la titolarità di alcuni contratti di utenze comuni (energia elettrica, acqua, gas, telefonia) e di servizio (anche di manutenzione ordinaria e straordinaria) in capo a Giardini Poseidon sas.

I tre punti ristoro presenti all'interno del parco sono interpreti della migliore tradizione culinaria mediterranea.

Il punto di ristoro più suggestivo di tutti è "La Grotta del Vino", ricavato all'interno di un'antichissima cantina scavata nel tufo. Sulle terrazze della Grotta del Vino, che incorniciano scorci mozzafiato, si possono gustare generose bruschette con pomodori dell'isola e preparazioni rustiche in sintonia con il luogo.

Particolare attenzione è rivolta al reperimento delle materie prime: frutta e verdure di stagione, carni e pesci di grande qualità. La pasticceria è fatta in casa. I vini sono per lo più locali e regionali con qualche divagazione extra-regionale.



2. LA POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

Le straordinarie proprietà benefiche e curative delle acque termali dell'isola di Ischia sono note da oltre 2500 anni, attraendo milioni di persone che hanno trovato guarigione e beneficio nell'isola più ricca di acque termali d'Europa. L'area di maggiore interesse per le sue fonti bollenti e altamente curative è la Baia di Citara, nel comune di Forio. È qui che nel 1959 è nato il parco termale più antico e grande dell'isola, Giardini Poseidon Terme, consacrato al dio del mare ed affacciato sulla splendida spiaggia di Citara, immerso in uno scenario naturale di incomparabile bellezza.

La Direzione del Parco Termale Giardini Poseidon ha stabilito la presente Politica in coerenza con le proprie finalità ed il proprio contesto, a supporto dei suoi indirizzi strategici, ponendosi come obiettivi prioritari la qualità dei servizi erogati e il rispetto degli standard di protezione ambientale e si impegna affinché lo sviluppo delle proprie attività sia sostenibile e compatibile con l'ambiente e sia orientato ad un continuo miglioramento delle attività, delle prestazioni e della prevenzione dall'inquinamento, mantenendo un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale, economica e garantendo la soddisfazione dei suoi Clienti.

A tale scopo, individua nella creazione e nello sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente il mezzo più adeguato per raggiungere e mantenere questi scopi.

I requisiti essenziali, alla base del suo Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente sono i seguenti:

- Nella gestione del Sistema è impegnata in modo diretto, continuo e permanente la Direzione dell'azienda in particolare nella ricerca e laddove possibile nell'introduzione di metodologie di controllo e innovative per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, con particolare riguardo agli aspetti ambientali significativi quali la gestione dei rifiuti e il consumo di fonti energetiche non rinnovabili;
- Nell'attuazione del Sistema è coinvolto pienamente e consapevolmente il personale dell'azienda a tutti i livelli;
- L'erogazione dei servizi persegue il conseguimento dell'accuratezza e il rispetto delle norme ambientali del settore soprattutto nell'ottica del miglioramento continuo dei propri servizi per soddisfare la clientela e contemporaneamente ridurre le proprie prestazioni ambientali;
- Si pone attenzione speciale e quotidiana per l'ecologia in ogni aspetto, per far convivere nel modo migliore l'attività termo-balneare con la tutela dell'ambiente
- Si utilizzano acque non trattate e sempre rinnovate, con lo svuotamento quotidiano e la pulizia delle vasche, nel rispetto delle autorizzazioni ricevute
- I giardini ospitano piante autoctone, curate con concimi naturali e tecniche di lotta biologica e integrata
- Il personale è periodicamente aggiornato sugli aspetti ambientali significativi e sui relativi impatti ambientali, reali o potenziali, associati al proprio lavoro e sui benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento delle proprie prestazioni individuali;
- La conformità alle normative cogenti del settore ambientale è tenuta costantemente sotto controllo;
- La disponibilità della presente politica al pubblico e chi ne fa richiesta;
- Il riesame periodico della presente politica, in occasione del riesame annuale della Direzione.

In considerazione di tali requisiti il Parco Termale Giardini Poseidon si pone come obiettivi prioritari:

- Ridurre il consumo di energia elettrica e di acqua anche attraverso la sensibilizzazione dei propri Clienti
- Ridurre il consumo di sostanze pericolose per l'ambiente: gli arredi a bordo piscina sono realizzati con materiali naturali a artigiani locali
- Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e migliorare la qualità delle frazioni differenziate, anche con opportune politiche di approvvigionamento: gli accordi con i nostri fornitori prevedono la riconsegna ed il riutilizzo dei loro imballi, onde evitare che questi diventino "a perdere"
- Attuare campagne di informazione e sensibilizzazione ai propri Clienti e ai fornitori al fine di esercitare un controllo anche sugli aspetti ambientali indiretti;
- Monitorare i propri processi aziendali ed attuare tutte le azioni necessarie per garantire la completa soddisfazione dei Clienti.

Gli Obiettivi saranno riesaminati nel corso del riesame annuale della Direzione.

Il RGQA ha il compito e la responsabilità per:

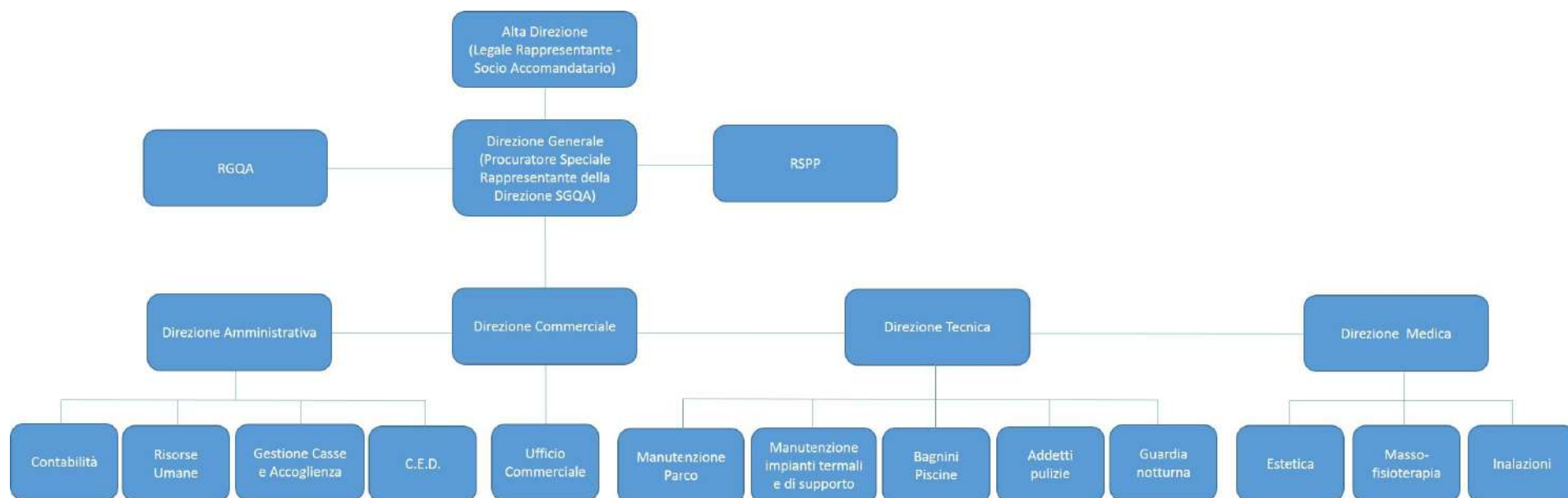
- garantire che i processi necessari per il SGQA siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- mettere in atto tutte le azioni necessarie per ottemperare alle esigenze di miglioramento;
- garantire che tutta l'Organizzazione abbia consapevolezza dei requisiti dei Clienti;
- assicurare la promozione e la consapevolezza dei requisiti regolamentati.

La presente Politica è disponibile e mantenuta come informazione documentata, è comunicata, compresa e applicata all'interno dell'organizzazione e resa disponibile alle parti interessate rilevanti.

La Direzione
Lucia M.V. Beringer



3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



4. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

4.1 ELEMENTI DEL SGQA

Nel rispetto delle strategie ritenute essenziali pe

r il raggiungimento degli obiettivi aziendali qualitativi e di carattere ambientale, la Direzione Generale ha deciso di adottare e mettere in atto un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (SGQA) che soddisfa tutti i requisiti applicabili della norma ISO 9001 (ed. 2015) e tutti i requisiti della norma ISO 14001 (ed. 2015). Tale Sistema permette di garantire:

- ai Clienti che i servizi forniti siano del tutto conformi ai requisiti specificati nei documenti contrattuali e nella documentazione di riferimento;
- alle istituzioni e alla comunità locale di approntare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso l'attuazione di programmi ambientali compatibili con gli sforzi economicamente sostenibili dall'azienda per la loro attuazione;
- l'analisi del contesto circostante e trovare le soluzioni più opportune per evitare perdite di mercato

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente è l'insieme delle:

- strutture organizzative
- risorse
- responsabilità
- procedure gestionali
- istruzioni tecniche
- registrazioni

messe in atto per attuare la Politica Integrata ed i relativi Obiettivi per la Qualità e Ambiente.

Esso trova specifica applicazione ed interagisce con tutte le attività che influenzano la qualità del servizio offerto e gli aspetti ambientali rilevanti del sito produttivo; esso parte dall'identificazione dei processi e delle attività significative al fine di:

- individuare le esigenze di mercato per ottemperare alle richieste implicite ed esplicite dei clienti;
- identificare e valutare gli aspetti ambientali significativi (attraverso un'analisi ambientale preliminare)
- determinare gli obiettivi ambientali e i relativi programmi attuativi;
- configurare le proprie attività attraverso la gestione per processi per determinarne l'efficacia e l'efficienza;
- ottemperare al continuo aggiornamento legislativo in riferimento alla normativa cogente
- adottare le prescrizioni necessarie per il miglioramento del SGQA.

b) Identificazione ed Interrelazione tra i processi

Tutta l'organizzazione viene analizzata, quindi, attraverso i seguenti macro processi (MPR):

- LEADERSHIP, CONTESTO E PIANIFICAZIONE (MPR 01);
- GESTIONE DELLE RISORSE (MPR 02);
- SERVIZI TERMALI E PER IL BENESSERE FISICO, DI SOLARIUM E SPIAGGIA (MPR 03);
- MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO (MPR04).

In ogni macro-processo sono stati individuati i processi primari, portatori di valore aggiunto per il macro-processo principale, le attività del processo, gli input ed output e il Resp. del processo. L'individuazione dei processi e delle funzioni preposte ai singoli processi è illustrata nella tabella 01.

TAB. 01 IDENTIFICAZIONE DEI PROCESSI

MPR principale	macroprocesso	Processo primario	Attività del processo	Input/Output	RPRO
MPR 01	Leadership, contesto e pianificazione	Leadership, contesto e pianificazione	Politica Qualità e Ambiente Obiettivi per la Qualità e Tragedi Ambientali Riesame della Direzione Valutazione Aspetti Ambientali significativi Aggiornamento e Verifica Prescrizioni Legali Analisi del contesto, rischi e opportunità	Input: Missione Aziendale, Contesto Output: Piano di Miglioramento, Dichiarazione Ambientale	DG



MPR principale	macroprocesso	Processo primario	Attività del processo	Input/Output	RPRO
MPR 02	Gestione delle Risorse	Gestione delle Risorse	Formazione del personale Manutenzione Impianti e Piscine	Input: elevare le competenze del personale; garantire le risorse necessarie per l'attuazione dei processi Output: Efficacia ed efficienza delle risorse a disposizione Controllo Ambientale	RGQA + RM
MPR 03	Erogazione di servizi termali e per il benessere fisico, di solarium e spiaggia	PPR/01	Offerta/Ricevimento	Input: prenotazione Output: conferma e registrazione cliente	AR
		PPR/02	Gestione Approvvigionamento	Input: necessità di acquisto Output: approvvigionamento	ACQ
		PPR/03	Pianificazione e Controllo del Servizio	Gestione Piscine Gestione Centro Estetico Movimentazione e Immagazzinamento Controllo dei dispositivi di monitoraggio	Input: offerta al cliente Output: erogazione e controllo del servizio
MPR04	Monitoraggio e miglioramento	Misurazione, analisi e miglioramento	Monitoraggio Soddisfazione Clienti Preparazione e risposta alle emergenze Audit Interni Monitoraggio e Misurazione dei Processi Tenuta sotto controllo delle Non Conformità Valutazione delle Azioni Correttive	Input: necessità di miglioramento; richieste/reclami dei clienti Output: soddisfazione dei clienti, prestazioni ambientali	RGQA

4.2 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Sono state di seguito identificate tutte le attività svolte nei singoli reparti operativi di Giardini Poseidon ed oggetto di analisi di valutazione ambientale al fine di individuare gli aspetti ambientali significativi:

Identificativo	Attività	Luogo di esercizio
P1	Balneazione	Piscina
P2	Solarium	Solarium
P3	Servizi termali e per il benessere fisico	Centro Benessere

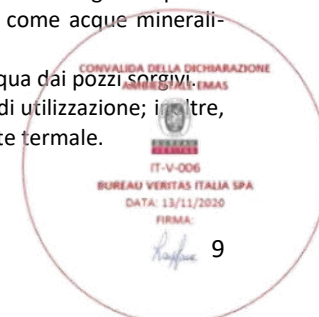
Esistono inoltre dei processi di supporto, necessari per l'attività, anch'essi oggetto di valutazione ambientale:

Identificativo	Attività	Luogo di esercizio
S1	Attività di ufficio/Amministrazione	Uffici
S2	Stoccaggio prodotti chimici	Varie aree di stoccaggio
S3	Manutenzione Impianti	Impianto idrico, impianto di climatizzazione, celle frigorifero, piscina, gruppo elettrogeno, rete acque reflue, impianto per il controllo accessi, impianto per le cure inalatorie ed aerosol (istruzione operativa IO03)
S4	Pulizie	Bagni, Centro Benessere, Aree Comuni, Uffici

P1 Balneazione

Il Parco Termale Giardini Poseidon è costituito da oltre 20 piscine, di cui 3 di acqua di mare, e le restanti alimentate dalla centrale di distribuzione dell'acqua termale emunta dai pozzi in concessione; le acque delle piscine termali si contraddistinguono per la temperatura che si mantiene costante da 20° C a 40° C, mentre dal punto di vista chimico sono definite come acque minerali-ipotermali-solfatobicarbonato-alcinalino-terrose.

L'acqua della piscina subisce un processo di sostituzione continua essendo costantemente in arrivo nuova acqua dai pozzi. Nel parco termale Giardini Poseidon Terme sono ubicati 10 pozzi terapeutici che alimentano le varie utenze di utilizzazione; inoltre, nella concessione sono compresi altri 3 pozzi con funzione di monitoraggio, non utilizzabili, nonché la sorgente termale.



P2 Solarium

Le zone solarium sono ubicate in tutto il parco termale. Nelle zone solarium sono ubicati ombrelloni, sdraio e lettini utilizzati per il riposo dai clienti. Adiacenti alle zone solarium sono stati predisposti cestini di colore diverso per facilitare la raccolta differenziata dei rifiuti.

P3 Attività di estetica

Tale attività è effettuata dal Centro Benessere gestito dalla società Giardini Poseidon Terme s.a.s.

Sono effettuati trattamenti estetici quali massaggi, pulizie del viso e maschere, cerette, ecc., non sono effettuate fangoterapie.

In questa attività dal punto di vista ambientale occorre prestare particolare attenzione alla produzione dei rifiuti, per lo più rifiuti pericolosi a rischio infettivo (sanitari).

4.3 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI: ASPETTI DIRETTI

La criticità degli impatti viene valutata mediante fattori che sono:

- ❖ P (probabilità che avvenga): indica quanto sia probabile l'accadimento dell'impatto
- ❖ C (severità dell'impatto e delle sue conseguenze): quantifica la gravità dell'eventuale danno sull'ambiente;
- ❖ F (frequenza di accadimento): si riferisce alla frequenza di accadimento nel tempo dell'impatto;
- ❖ R (Rimozione dell'impatto): valuta la rimozione dell'impatto;
- ❖ L (prescrittività dell'impatto): quantifica il rapporto esistente fra l'impatto e le prescrizioni legislative applicabili all'organizzazione, compreso un mancato soddisfacimento di requisiti normativi.

La significatività è valutata attribuendo un Indice di Rischio (IR) ad ognuno di essi; l'indice IR è calcolato come sommatoria dei coefficienti numerici attribuiti ai vari fattori; si ritiene significativo l'aspetto ambientale con indice $IR \geq 11$.

I criteri adottati per l'attribuzione dei coefficienti numerici sono riportati nella procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente POI 4.3.1/01

Si riportano nella tabella di seguito le valutazioni conclusive per ogni aspetto considerato:

Aspetti Ambientali Diretti	Condizione	Impatti	Valore	Significatività
Scarico di acqua in pubblica fognatura contaminata da detergenti, detersivi e sostanze per le piscine	N/A	Contaminazione acqua in pubblica fognatura (fuori i limiti di legge)	11	SI
Sversamento sostanze pericolose	E	Contaminazione acqua in pubblica fognatura (fuori i limiti di legge)	12	SI
Produzione rifiuti speciali	N/A/E	Contaminazione suolo ed acque	12	SI
Approvvigionamento di acqua ad uso sanitario e potabile	N/A/E	Impoverimento delle risorse naturali	10	NO
Emungimento di acqua termale	N/A/E	Impoverimento delle risorse naturali	11	SI
Approvvigionamento di energia Energia elettrica	N/A/E	Inquinamento derivante dai processi di produzione dell'energia elettrica	11	SI
Consumo di risorse di altro tipo (Sostanze per le manutenzioni del verde e delle infrastrutture Prodotti per le cure estetiche e termali Carta per brochure)	N/A/E	Impoverimento delle risorse naturali	11	SI
Consumo di carburanti per autotrazione	N/A/E	Impoverimento delle risorse naturali	9	NO
Emissioni in atmosfera da spostamenti dei dipendenti con automezzi a motore	N/A	Disturbo dell'equilibrio dell'habitat naturale	9	NO
Immissione di rumore aggiuntivo nell'ambiente naturale da attività e impianti	N/A	Disturbo dell'equilibrio dell'habitat naturale	9	NO
Odori da utilizzo di sostanze per la manutenzione	N/A	Disturbo dell'equilibrio dell'habitat naturale	9	NO
Uso del suolo per attività antropiche	N/A	Alterazione del paesaggio naturale originario, influenza sulle aree tutelate	9	NO

Conclusioni

Per gli aspetti significativi sono in atto azioni di miglioramento specifiche e sono applicate procedure di controllo operativo; per gli aspetti non significativi sono applicate procedure di controllo operativo.

4.4 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI: ASPETTI INDIRETTI

Un aspetto ambientale è indiretto quando l'organizzazione ha un controllo gestionale parziale su di esso, condiviso con un soggetto terzo.

La criticità degli impatti viene valutata mediante fattori che sono:

- ❖ C (severità dell'impatto e delle sue conseguenze): quantifica la gravità dell'eventuale danno sull'ambiente;



- ❖ F (frequenza di accadimento): si riferisce alla frequenza di accadimento nel tempo dell'impatto;
- ❖ R (Rimozione dell'impatto): valuta la rimozione dell'impatto;
- ❖ CG (controllo gestionale dell'impatto): quantifica il livello di controllo sul soggetto esterno che genera l'impatto.

I criteri adottati per l'attribuzione dei coefficienti numerici sono riportati nella procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente POI 4.3.1/01

Sono stati individuati i seguenti aspetti ambientali indiretti:

- CONSUMI COLLEGATI AL COMPORTAMENTO DEI CLIENTI

Questo aspetto riveste una grande importanza negli impatti indiretti del parco poiché dalla condotta dei clienti dipende in parte la quantità di rifiuti prodotta e di acqua potabile e energia elettrica consumata. Il flusso dei clienti genera traffico veicolare indotto con consumo di fonti energetiche non rinnovabili quali i carburanti e emissioni atmosferiche diffuse.

- COMPORTAMENTO DEI FORNITORI E DELLE ALTRE SOCIETÀ CHE RISIEDONO NEL SITO

Questo aspetto è rilevante negli impatti indiretti del parco in conseguenza delle attività appaltate per quanto relativo alla manutenzione e ad alcuni dei servizi offerti al cliente, connessi perlopiù al centro benessere. I servizi di ristorazione e la gestione della boutique sono erogati da società terze, come sopra specificato, che utilizzano le utenze del sito e generano degli impatti in materia di consumi di risorse, emissioni in atmosfera, comunque non significativi.

Il flusso dei clienti genera traffico veicolare indotto con consumo di fonti energetiche non rinnovabili quali i carburanti e emissioni atmosferiche diffuse.

Si riporta nella tabella di seguito le valutazioni conclusive per ogni aspetto considerato:

Aspetti Ambientali Indiretti	Condizione	Impatti	Valore	Significatività
Emissione di aria contaminata da odori (SOV.) P.to emissione cucine per attività condotta del ristorante	N	Contaminazione aria ambiente esterno (fuori i limiti di legge)	9	NO
Consumo risorse acqua ed energia elettrica per comportamento dei clienti; attività del ristorante e della boutique	N/ A/E	Consumo risorse	10	NO
Consumo gas per attività del ristorante	N/ A/E	Consumo risorse	10	NO
Utilizzo di prodotti per la pulizia per attività del ristorante e della boutique	N/ A/E	Inquinamento falde e suolo	7	NO
Produzione rifiuti speciali per attività del ristorante	N/ A/E	Inquinamento falde e suolo	8	NO
Produzione rifiuti urbani per attività del ristorante e della boutique	N/ A/E	Inquinamento falde e suolo	7	NO
Produzione rifiuti urbani per comportamento dei clienti	N/ A/E	Inquinamento falde e suolo	11	SI

Conclusioni

Il solo aspetto ambientale particolarmente significativo è quello relativo ai rifiuti urbani prodotti dai clienti, per gli altri sono auspicabili azioni di miglioramento in merito alle azioni di controllo da attuare e alle azioni di formazione e informazione esercitate dall'organizzazione.



5. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIVIDUATI

Nota: Ai fini del calcolo degli indici, sono stati considerati i seguenti dati:

Presenze 2020 al 31.07.2020 (stima per il solo servizio spiaggia): n. 16.648,00

Presenze 2019 al 31.12.2019: n. 197.211,00

Presenze 2018 al 31.12.2018: n. 182.553,00

Presenze 2017 al 31.12.2017: n. 190.081,00

Presenze 2016 al 31.12.2016: n. 186.871,00

Presenze 2015 al 31.12.2015: n. 170.053,00

Presenze 2014 al 31.12.2014: n. 173.319,00

Presenze 2013 al 31.12.2013: n. 172.566,00

Presenze 2012 al 31.12.2012: n. 171.782,00

5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'impianto di riscaldamento del Parco Termale è alimentato esclusivamente con energia geotermica. Altre emissioni meno rilevanti sono dovute agli scarichi dei mezzi di trasporto e dei macchinari per il giardinaggio, per cui non si necessita alcuna comunicazione e/o Autorizzazione per emissioni.

5.2 UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

Il problema dell'uso della risorsa idrica è un elemento critico che interessa lo stabilimento termale. La consapevolezza di dover limitare l'uso di tale risorsa spinge la Direzione a riflettere sui sistemi di contenimento e a stabilire specifici obiettivi in materia.

Nel parco termale Giardini Poseidon Terme sono ubicati 10 pozzi terapeutici che alimentano le varie utenze di utilizzazione; inoltre, nella concessione sono compresi altri 3 pozzi con funzione di monitoraggio, non utilizzabili, nonché la sorgente termale.

Tutto l'impianto di canalizzazione delle acque termali può essere suddiviso schematicamente in 3 fasi.

La fase 1 prevede l'emungimento delle acque termali dai pozzi e il loro invio, attraverso un sistema di tubazioni, nella centrale di distribuzione. Le tubazioni di immissione dai pozzi alla centrale sono costituite per la maggior parte da polietilene mentre per le acque ipertermali (con temperature superiori a 50°C) da Acquaterm-fusiotherm; le tubazioni sono mediamente del diametro di 3".

La fase 2 prevede la centrale di distribuzione delle acque termali che è costituita da due collettori di vetroresina denominati, in questa descrizione, A e B.

Nel collettore A vengono raccolte le acque termali dei pozzi 5 – 6 – 7 – 8 – 6A, ovvero tutte le acque termali con temperature superiore ai 50°C. Nel collettore B vengono raccolte le acque termali dei pozzi 1 – 4 – 1A – 1B – 1C ovvero quelle con temperatura inferiore ai 50°C.

La fase 3 infine prevede l'immissione delle acque termali nelle varie piscine termali disseminate nel parco Giardini Poseidon Terme. Attraverso le valvole di regolazione di flusso e le valvole di comando, ubicate a valle dei collettori, e con dei sensori di rilevazione di temperatura elettronici montati sulle tubazioni di mandata in uscita, è possibile regolare e mantenere costante la temperatura delle piscine. Le tubazioni dalla centrale alle piscine sono costituite per la maggior parte da polietilene.

Esiste contratto con l'ente gestore E.V.I. (Energia Servizio Idrico integrato S.P.A.) che gestisce il servizio idrico integrato acquedotto e fognatura, e per l'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acquedotto utilizzata per i servizi igienici del Parco, per le docce e per le pulizie; l'acqua termale per le piscine proviene dalla sorgente ipotermale. La quantità utilizzata dipende approssimativamente dal numero dei clienti e dal periodo di apertura, cosicché il consumo specifico tende a rimanere costante a meno di drastiche variazioni del numero dei clienti. L'impatto ambientale relativo all'utilizzo di acqua è il potenziale depauperamento delle risorse idriche.

Sono presenti contatori per il monitoraggio e il controllo dei consumi idrici e dell'emungimento delle acque termali dai 10 pozzi termali in uso.

Le autorizzazioni di riferimento sono:

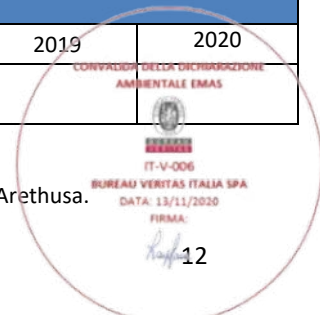
- Concessione di acque termo-minerali "CITARA PIETRA BIANCA" ubicata nel comune di Forio (NA) – rif. di cui agli artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 128 del 09.04.59 come sostituiti dall'art. 20 del DLgs 25.11.96 n. 624, DECRETO DIRIGENZIALE N. 1371 DEL 30/12/2014, Deliberazione Giunta Regionale n. 411 del 09/09/2015;
- per la denuncia annuale di volumi emunti, della portata, come da lettura dei contatori dei pozzi, e della temperatura, si fa riferimento alla L.R. 08/2008 e al Regolamento Acque Termali Regione Campania n. 10/2010.

Le acque termali sono utilizzate anche per le cure inalatorie. Le macchine per le inalazioni sono costituite da apparecchi monoblocco per terapie inalatorie della ditta Asema, soggette a controllo analitici e manutenzioni periodiche da parte del fornitore, al fine da assicurarne l'igiene e la sicurezza per i clienti e gli operatori.

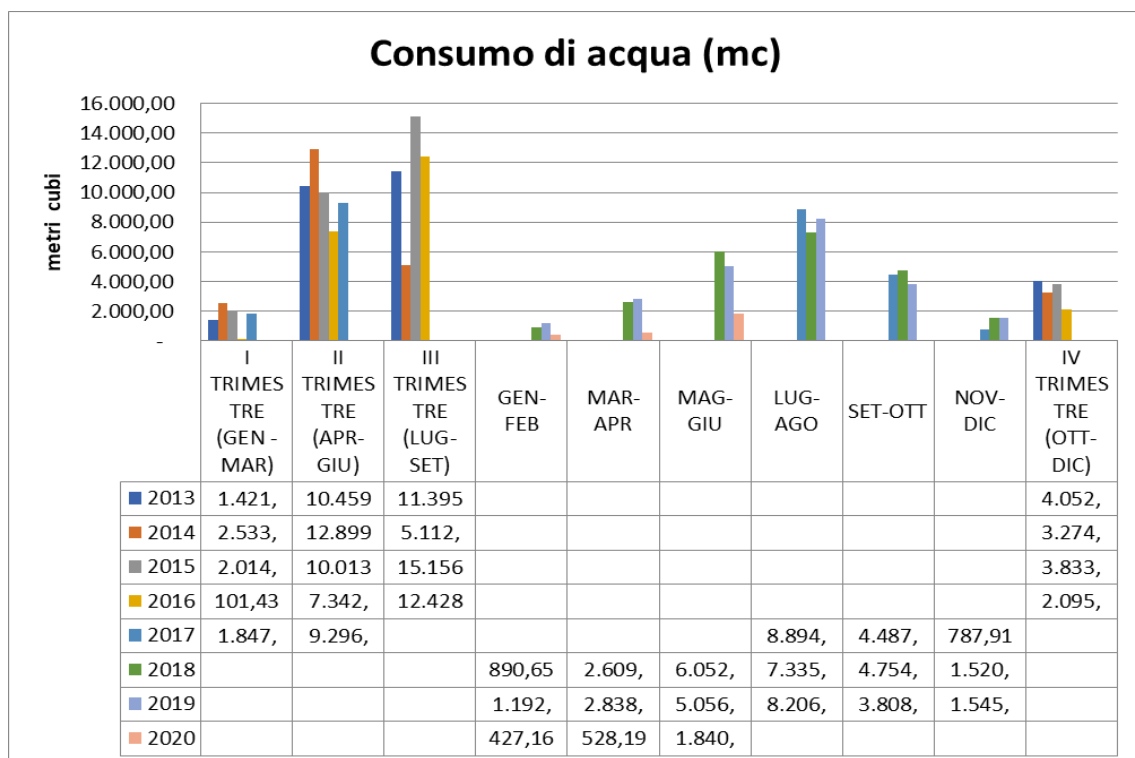
Acqua di rete

Periodo	Consumi di acqua di rete (mc fatturati)							
	2013	2014	2015	2016	2017 ¹	2018	2019	2020
I TRIMESTRE (GEN -MAR)	1.421,00	2.533,53	2.014,00	101,43	1.847,37			

¹ I consumi del 2017 sono superiori a quelli del 2016 a causa dei lavori per la realizzazione della nuova piscina Arethusa.



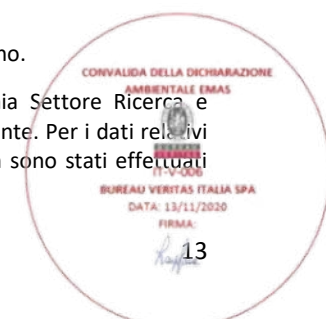
	Consumi di acqua di rete (mc fatturati)							
II TRIMESTRE (APR-GIU)	10.459,00	12.899,50	10.013,00	7.342,00	9.296,08			
III TRIMESTRE (LUG-SET)	11.395,00	5.112,72	15.156,00	12.428,88				
IV TRIMESTRE (OTT-DIC)	4.052,00	3.274,89	3.833,85	2.095,77				
GEN-FEB						890,65	1.192,25	427,16
MAR-APR						2.609,51	2.838,30	528,19
MAG-GIU						6.052,28	5.056,12	1.840,07
LUG-AGO					8.894,96	7.335,73	8.206,03	
SET-OTT					4.487,08	4.754,25	3.808,42	
NOV-DIC					787,91	1.520,97	1.545,53	
TOTALE (MC)	27.327,00	23.820,64	31.016,85	21.968,08	25.313,40	23.163,39	22.646,65	2.795,42
INDICE DI CONSUMO PER PRESENZE	0,16	0,14	0,18	0,12	0,13	0,13	0,11	N.D.²



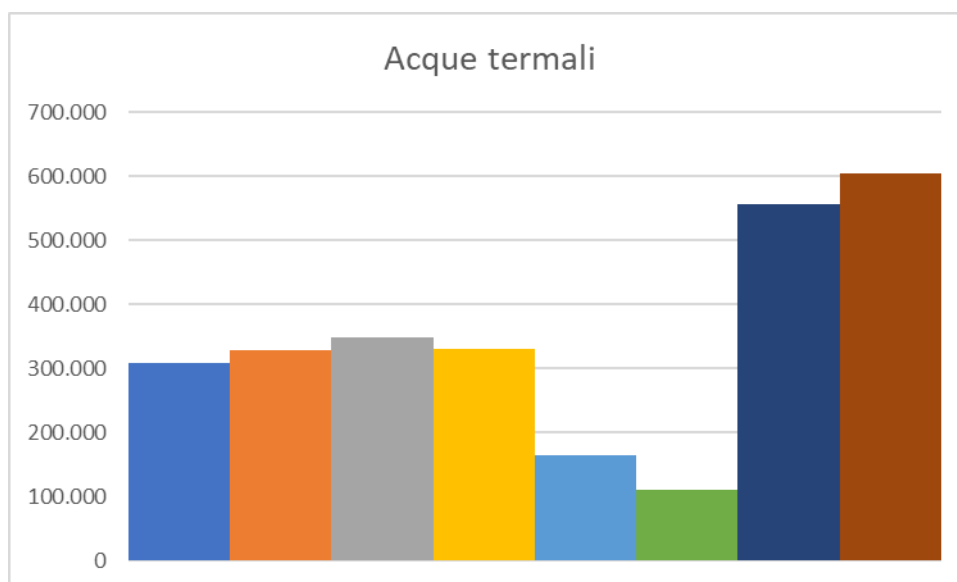
Acque termali ³

² Non sono disponibili dati di presenze per il periodo in esame, in quanto il sito ha aperto al pubblico il 27 giugno.

³ Dati desunti dalle dichiarazioni annuali "Dati statistici - Acque termali" presentate alla G.R. Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di cave, torbiere, acque minerali e termali, entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno precedente. Per i dati relativi al primo semestre dell'anno in corso, i dati sono desunti dalla lettura dei contatori digitali; per il 2020, non sono stati effettuati prelievi di acqua termale.



Uso di acqua termale (mc emunti)								
Punto di prelievo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Pozzo 1C	35.679	36.621	38.741	0	0	16.808	38.965	22.835
Pozzo 6A	25.632	28.541	31.201	12.830	11.484	21.557	38.566	36.544
Pozzo 1	24.832	25.630	26.800	78.638	81.616	24.444	91.470	78.767
Pozzo 4	32.120	35.220	36.221	15.819	15.790	6.740	16.092	18.162
Pozzo 5	36.584	38.560	39.852	10.051	21.286	21.031	20.158	26.975
Pozzo 6	35.621	36.512	38.752	54.438	41.988	30.295	45.700	61.572
Pozzo 7	28.951	31.225	35.214	13.695	21.954	20.602	20.159	48.930
Pozzo 8	16.803	19.623	21.265	8.360	8.841	66.277	102.603	112.143
Pozzo 1°	41.569	42.365	44.236	66.864	62.657	55.789	87.325	98.788
Pozzo 1B	31.254	33.210	35.821	68.891	71.030	46.803	94.982	99.647
Totale	309.045	327.507	348.103	329.586	336.646	347.276	556.020	604.363
Indice mc/presenze	1,8	1,9	2,0	1,9	1,80	1,823	3,05 ⁴	3,06



5.3 SCARICHI IDRICI

L'intero complesso adibito ad attività turistica ricettiva di cui fa parte il Parco Termale Giardini Poseidon produce acque reflue assimilate alle domestiche, provenienti da tutti i servizi igienici, dalle piscine fredde, dalla kneipp 15° e dai controlavaggi delle stesse alimentate con acqua di rete, nonché dalle utenze relative alle altre società presenti nel sito (punti ristoro), che recapitano nella rete fognaria sita nel Piazzale Citara, e acque reflue delle piscine di acqua di mare e di acqua termale, che recapitano in acque superficiali (Mar Tirreno).

Sia per gli scarichi in pubblica fognatura che in corpo idrico superficiale, l'autorizzazione di riferimento è:

- AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) n. 20 del 17.04.2018, validità 15 anni.

Inoltre, la struttura risulta in regola con il pagamento del canone di trattamento dovuto all'ente gestore E.V.I. (Energia Servizio Idrico integrato S.P.A.) che gestisce il servizio idrico integrato acquedotto e fognatura, compresi i trattamenti di depurazione. Prima dell'immissione in fogna, le acque reflue degli scarichi civili passano attraverso una vasca di depurazione; l'acqua chiarificata viene avviata allo scarico autorizzato; la vasca di depurazione viene periodicamente svuotata ed i residui dello svuotamento sono avviati allo smaltimento come rifiuti liquidi/fanghi di risulta, con fornitori autorizzati al trasporto e al trattamento del rifiuto stesso (vedi § 6.5).

⁴ L'uso di acqua termale è aumentato rispetto agli anni precedenti in conformità alle prescrizioni di cui al provvedimento A.U.A. n. 20 del 17.04.2018.



Per quanto relativo alla PISCINA OLYMPIA e alle due piscine bambini con acqua di mare, rispettivamente di volume 925 mc, 15,00 mc e 28,90 mc, la filtrazione dell'acqua avviene tramite impianti costituito da filtri in vetroresina, contenenti come materiale filtrante strati di cristalli di vetro di granulometria da 1 a 6 mm, che trattengono le impurità sospese. L'acqua della piscina viene continuamente aspirata, filtrata e disinfettata, riscaldata e rinviata in vasca, secondo un "ciclo chiuso" che richiede il reintegro dell'acqua nelle quantità autorizzate.

L'aspirazione dell'acqua mediante elettropompe avviene:

- dal fondo mediante prese di fondo;
- aspirazioni dalla vasca di compenso;
- dalle pareti mediante bocchette aspirafango.

L'acqua trattata e filtrata viene rinviata in vasca tramite bocchette di immissione disposte sul fondo della vasca.

Un manometro impiantato su di ogni filtro rivela quando le impurità gradualmente trattenute intasano la massa di vetro, in modo che siano avviate le operazioni di controlavaggio.

L'acqua entra dal basso del filtro – in senso contrario a quello abituale – attraversa il materiale filtrante, esce dall'alto e va allo scarico, trascinando con sé le impurità.

Le acque dei controlavaggi confluiscono in un grande serbatoio interrato, dove subiscono un trattamento con riduttore di cloro prima di essere inviate allo scarico autorizzato.

I valori dei parametri principali (PH e cloro libero) vengono rilevati automaticamente ed in continuo da una centralina elettronica, sulla quali sono stati pre-impostati i valori desiderati.

Gli interventi di manutenzione ordinaria del riduttore di cloro sono eseguiti come da libretto di uso e manutenzione; in particolare, con frequenza giornaliera, il manutentore esegue una misurazione del livello di cloro residuo al punto di prelievo nei pressi dell'elettrodo, al fine di verificare l'efficacia del trattamento di riduzione.

Gli scarichi di acque termo-minerali a mare, invece, non subiscono alcun trattamento né all'atto di emungimento né all'atto dello svuotamento delle piscine.

Per le acque reflue recapitanti in fognatura, il provvedimento di A.U.A. prevede analisi delle acque reflue con cadenza trimestrale durante il periodo di attività, secondo la tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006.

Le ultime analisi disponibili delle acque reflue recapitanti in fognatura sono relative al mese di maggio 2020, tutti i parametri sono nei limiti. Le analisi sono state effettuate da Laboratorio Ambiente e Salute s.r.l. iscritto nell'elenco della Regione Campania al prot. 091NA e accreditato presso Accredia al n.0728L.

Per le acque reflue recapitanti a mare, il provvedimento di A.U.A. prevede almeno una analisi delle acque reflue durante il periodo di attività, secondo la tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006, secondo le specifiche indicazioni riportate nel provvedimento stesso.

Le analisi delle acque reflue recapitanti in mare sono sospese per il 2020, in quanto sono sospese le attività termali.

Per gli scarichi delle piscine di acqua di mare "linea 1" (olimpionica e bambini), il provvedimento prescrive uno scarico massimo di 200.000 mc.

Per gli scarichi delle piscine di acqua di mare "linea 2" (Ischia), il provvedimento prescrive uno scarico massimo di 300.000 mc.

Per gli scarichi delle piscine di acqua di mare "linea 3" (Aphrodite), il provvedimento prescrive uno scarico massimo di 400.000 mc.

Per gli scarichi domestici "linea 4", il provvedimento prescrive uno scarico massimo di 15.000 mc.

È presente un misuratore di portata per la misurazione della portata di scarico istantanea e di quella totale.

5.4 SUOLO E BIODIVERSITÀ

Le attività del Parco delle Piscine che possono avere un impatto sul suolo possono essere ricondotte alla manutenzione delle aree a verde ed al relativo uso di prodotti per la cura delle piante e dei giardini, pur se secondo la filosofia di cui sopra.

La completa eliminazione di qualsiasi prodotto chimico – sia per i trattamenti che per la concimazione – passa attraverso due azioni semplici e fondamentali che sfruttano principi assolutamente naturali: la preparazione di infusi a base di ortica messa a macerare in acqua per almeno sette giorni ed utilizzati per trattamenti anti-parassitari sulle piante; la triturazione dei residui delle potature con un bio-tritratore per la produzione di "compost", ovvero di concime naturale.

Queste azioni, oltre a rivelarsi molto efficaci, non alterano l'equilibrio naturale del suolo e delle piante, non inquinano ed hanno l'ulteriore pregio di avere favorito il ritorno di animali quali uccelli, farfalle, libellule, grilli, lucertole, etc., avendone riscontrato negli ultimi anni un sensibile aumento.

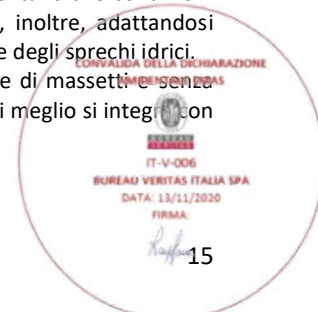
Nessuna disinfestazione viene condotta contro mosche, zanzare, api, etc.

Questa politica, unita alle azioni di cui al precedente punto, ha contribuito sensibilmente alla tutela dell'equilibrio naturale. Grazie al mancato utilizzo di prodotti disinfestanti è stato registrato un aumento delle presenze di pipistrelli e gechi.

Per la piantumazione di nuove essenze arboree, la scelta ricade su specie endemiche tipiche dell'ambiente mediterraneo e soprattutto capaci di resistere alla vicinanza del mare. La scelta è dettata oltre che da motivazioni di natura pratica, anche da ragioni formali: le specie endemiche si inseriscono in maniera più armonica all'interno del paesaggio e contribuiscono a caratterizzarlo meglio.

Periodicamente, si procede, altresì, a sostituire le specie stagionali con erbacee perenni che meglio si ambientano alle condizioni atmosferiche locali quali: lavanda, echium, lantane, teucrium, plumbago, gazanie, etc. Le piante perenni, inoltre, adattandosi definitivamente al contesto richiedono una minore quantità di acqua, il che si traduce in una drastica riduzione degli sprechi idrici.

Alcune zone asfaltate o cementificate sono state sostituite con pavimenti in cotto o in pietra naturale prive di massetti. Senza sigillature dei giunti si da permettere una migliore permeabilità del suolo. Inoltre, l'utilizzo di materiali naturali meglio si integra con l'ambiente circostante.



A maggiore garanzia della sicurezza ambientale e dei numerosi ospiti è stata intrapresa una serie di opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento dei costoni franosi. I lavori, molto onerosi, rientrano in un programma più complesso di manutenzione ordinaria, prevenzione e salvaguardia dell'intero parco. Sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza del costone nella zona "Agnone" e del costone sovrastante e circostante la Sauna e la "Grotta del Vino".

Le opere di messa in sicurezza sono sintetizzabili in: pulizia delle scarpate con interventi di bonifica e opere di ingegneria naturalistica. Gli interventi di bonifica hanno comportato una serie di indagini preliminari, pulizia e disaggio di materiale privo di ogni coesione.

Le opere di ingegneria naturalistica hanno visto la realizzazione di un reticolo di chiodi, disposti ai vertici di un triangolo di base pari a 3 metri e di eguale altezza, l'apposizione di rete metallica a doppia torsione a zincatura forte rinforzata da funi di acciaio zincato vincolati ai chiodi e sottostante rete anti-erosione per il contenimento della frazione di materiale più piccola.

Per la manutenzione del tratto di arenile in concessione, il complesso termale è dotato di due macchine pulisci-spiaggia per la pulizia quotidiana (2 volte al giorno) dell'intero arenile in concessione.

Per la pulizia del mare, quando se ne presenta la necessità, la società è provvista di imbarcazione "spazzamare", ovvero un pattino motorizzato con cestello raccogli-rifiuti, opportunamente differenziati e avviati a trattamento secondo le caratteristiche merceologiche e di potenziale contaminazione.

Non sono noti eventi di inquinamento pregresso del sito.

Di seguito si descrive la distribuzione delle superfici per singola struttura e si procede al calcolo dell'indice di copertura delle aree e degli indicatori di biodiversità.

DESCRIZIONE AREE	SUPERFICIE (METRI QUADRATI)	SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE (SI/NO)	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA (SI/NO)
AREA COMPLESSIVA DESTINATA A PARCO TERMALE	52.000,00	9.320,00	42.680,00
		18%	82%
Fabbricati	5.253,00	100%	0%
Piscine	1.931,00	100%	0%
Terrazze in mattoni del tipo drenante	7.500,00	0%	100%
Terrazze in mattoni del tipo non drenante	2.136,00	100%	0%
Aiuole	7.180,00	0%	100%
Spiagge artificiali	2.500,00	0%	100%
Altro (zone non pavimentate: viali e terrazze in terra battuta, collegamenti, canali a cielo aperto per deflusso acque termali, etc.)	18.500,00	0%	100%
SPIAGGIA NATURALE IN CONCESSIONE	7.000,00	0%	100%
AREE FUORI SITO	49.430,00	7.000,00	42.430,00
		14%	86%
AREA BOSCHIVA ADIACENTE AL PARCO Macchia mediterranea – biodiversità	30.000,00	0%	100%
AREA COLTIVAZIONE E ALLEVAMENTO PIANTE PER USO INTERNO	6.500,00	0%	100%
AREE ESTERNE (TERRENI) PARCHEGGI	5.000,00	0%	100%
Parcheggio Villa Poseidon (fondo asfaltato)	2.000,00	100%	0%
Parcheggio Clienti Giardini (fondo asfaltato)	4.000,00	100%	0%
Parcheggio dipendenti (fondo drenante)	930,00	0%	100%
Parcheggio Bus (fondo asfalto)	1.000,00	100%	0%
TOTALE	101.430,00	16.320,00	85.110,00
		16%	84%

5.5 RIFIUTI

Il Parco Termale produce rifiuti assimilabili agli urbani, che provvede a smaltire tramite il Servizio Pubblico Comunale che ha istituito un servizio di raccolta differenziata porta a porta.

Giardini Poseidon Terme s.a.s produce inoltre rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, come riportato nella seguente tabella, di cui alla istruzione operativa IO 01 "Gestione rifiuti" (alcune delle tipologie indicate sono state identificate ma non ancora prodotte/avviate a destino):

Tipologia	Codice	Attività che genera il rifiuto	Contenitore	Materiali che compongono il rifiuto	Destinazione (Raccolta municipale/ Recupero/ Smaltimento)
Carta e cartone	Non applicabile	Attività di ufficio Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni)	In contenitori identificati con apposita etichetta presente in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti	Fogli di carta privi di dati riservati, carta e cartone da imballaggio, giornali, riviste, quaderni, depliant, volantini, manifesti materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare	Raccolta municipale
Plastica (come multimateriale)	Non applicabile	Attività di ufficio Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni)	In contenitori identificati con apposita etichetta presente in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti	Imballaggi in plastica, contenitori e confezioni per la vendita e/o il trasporto dei prodotti: bottiglie, barattoli, buste, flaconi, vaschette Cassette plastica frutta Contenitori polistirolo, materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare	Raccolta municipale
Metallo (come multimateriale)	Non applicabile	Attività di ufficio Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni)	In contenitori identificati con apposita etichetta presenti in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti	Imballaggi in metallo, contenitori e confezioni per la vendita e/o il trasporto dei prodotti: bottiglie, barattoli, buste, flaconi, vaschette, recipienti a pressione di uso domestico (deodoranti) materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare	Raccolta municipale
Vetro	Non applicabile	Attività di ufficio Imballaggi (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni)	In contenitori identificati con apposita etichetta presenti presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti	Imballaggi in vetro, contenitori e confezioni per la vendita e/o il trasporto dei prodotti: bottiglie, barattoli, buste, flaconi, vaschette, materiale differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare	Raccolta municipale
Materiali riciclabili non	Non applicabile	Attività di ufficio Altro (prodotti da clienti, ristorante, centro medico, manutenzioni)	In contenitori identificati con apposita etichetta/sacco nero presenti in ufficio e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti	Carta e cartone sporchi di cibo, carta oleata o plastificata, piatti, bicchieri e posate monouso, materiale non differenziabile da raccolta rifiuti in spiaggia/mare	Raccolta municipale
Materiali organici	Non applicabile	Prodotti da clienti, ristorante	In contenitori identificati con apposita etichetta	Residui organici di alimenti	Raccolta municipale



Tipologia	Codice	Attività che genera il rifiuto	Contenitore	Materiali che compongono il rifiuto	Destinazione (Raccolta municipale/ Recupero/ Smaltimento)
			presenti nelle aree ristoro e presso il deposito temporaneo Contenitori a disposizione dei clienti		
Batterie alcaline (non contenenti mercurio)	Non applicabile	Attività di ufficio	In contenitore etichettato di plastica presenti in ufficio e presso il deposito temporaneo	Pile stilo alcaline non ricaricabili	Raccolta municipale
Toner e cartucce	08 03 18 16 02 16	Stampanti ad uso ufficio	In Ecobox presenti in ufficio	Toner e cartucce rimossi da stampanti, fotocopiatrici e fax	Recupero R13 presso impianto autorizzato
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	Edilizia Manutenzione ordinaria e straordinaria	Presso il deposito temporaneo o aree dedicate	Intonaci, murature Calcinacci	Recupero R13 presso impianto autorizzato
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	170411	Manutenzione impianti e attrezzature	Presso il deposito temporaneo o aree dedicate	Cavi	Recupero R13 presso impianto autorizzato
Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	17xxxx	Manutenzione impianti e attrezzature	Presso il deposito temporaneo o aree dedicate	Materiali derivanti da costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 170904	Recupero R13 presso impianto autorizzato
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180103*	Centro benessere e medico	Scatola di cartone con sacco di plastica omologati per taglienti/non taglienti presso il centro medico	Siringhe, medicazioni, medicinali	Smaltimento D15 presso impianto autorizzato
Fanghi biologici	200304	Tutto lo stabilimento	Vasche biologiche	Fanghi	Smaltimento D15 presso impianto autorizzato
Accumulatori al piombo	160601*	Manutenzione impianti e attrezzature	In contenitore di plastica etichettato presso il deposito temporaneo	Batterie al piombo rimosse da impianti e attrezzature in manutenzione	Recupero R13
Imballaggi contaminati	150110*	Manutenzione impianti e attrezzature	In contenitore di plastica etichettato, ove necessario su bacino di contenimento	Imballaggi vuoti che hanno contenuto solventi, diluenti, detersivi, reagenti, vernici, lubrificanti, in contenitori non a pressione rifiuti non assimilabili agli urbani da raccolta rifiuti in spiaggia/mare	Smaltimento D15 presso impianto autorizzato
Imballaggi metallici contenenti matrici	150111*	Manutenzione impianti e attrezzature	In contenitore di plastica etichettato, ove necessario su	Imballaggi vuoti che hanno contenuto solventi, diluenti, detersivi,	Smaltimento D15 presso impianto autorizzato

Tipologia	Codice	Attività che genera il rifiuto	Contenitore	Materiali che compongono il rifiuto	Destinazione (Raccolta municipale/ Recupero/ Smaltimento)
solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti			bacino di contenimento	reagenti, vernici, lubrificanti, in contenitori a pressione, rifiuti non assimilabili agli urbani da raccolta rifiuti in spiaggia/mare	
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	Manutenzione impianti e attrezzature	Presso il deposito temporaneo o aree dedicate	Macchinari fuori uso a cespite (PC, elettrodomestici)	Recupero R13 presso impianto autorizzato
Ingombranti	Non applicabile	Manutenzione impianti e attrezzature	Presso il deposito temporaneo o aree dedicate	Macchinari fuori uso non a cespite (PC, elettrodomestici)	Raccolta municipale
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	160216	Manutenzione impianti e attrezzature	Presso il deposito temporaneo o aree dedicate	Materiale elettrico dismesso (tubi, schede elettroniche)	Recupero R13 presso impianto autorizzato

Il Parco effettua la registrazione sui registri di carico e scarico e gestisce le attività relative ai formulari di identificazione. Inoltre, persegue azioni di riduzione dei rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dai clienti e dall'approvvigionamento di materie prime.

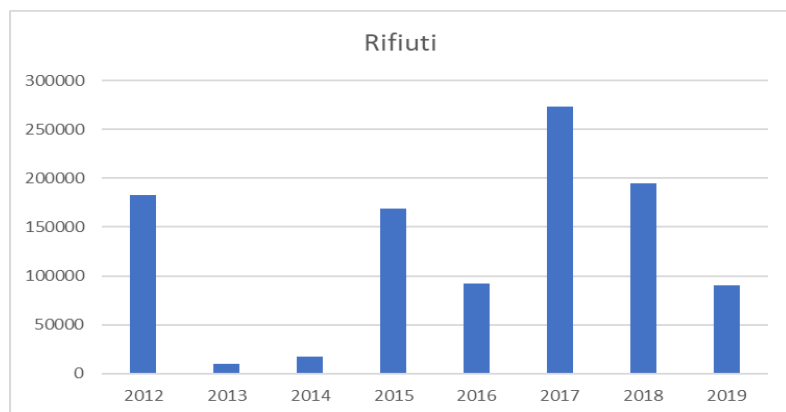
Le prime azioni atte a ridurre i volumi di rifiuti prodotti all'interno del parco hanno visto l'eliminazione completa di bottiglie, piatti e bicchieri di plastica, di imballaggi da asporto, di imballaggi per cibo, frutta e verdure provenienti dall'esterno grazie a particolari accordi con i vari fornitori. Questa politica è stata largamente condivisa dai clienti e dal personale che vi partecipano senza alcuno sforzo.

Per quanto riguarda gli imballaggi in plastica contenuti i prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione vengono conferiti alla raccolta pubblica, così come da regolamento di assimilabilità.

Rifiuti (kg)

CER	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 (30.06.2020)
080318								100	
160213								80	400
160214						50	50	200	
160216	20	10	15	20		15	60		
170405								5680	
170904	182.840			155.000	80.440	257.250	188.010	84.000	
170302						1.080			
180103	17	20	17	22	26	21	18	18	
200304		9.920	17.050	13.550	12.040	15.020	7.060		6380
Totale	182.877	9.950	17.082	168.592	92.506	273.436	195.148	90.078	6.780
<i>indice kg/presenze</i>	<i>1,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>1,0</i>	<i>0,5</i>	<i>1,4</i>	<i>1,0</i>	<i>0,5</i>	<i>0,4</i>





Aumento dei rifiuti da costruzione e demolizione – CER 170904

Nel corso dell'inverno 2016/2017 e dell'inverno 2017/2018 è stato avviato un intenso processo di ammodernamento del parco che ha portato alla realizzazione della una nuova piscina termale Arethusa (36° gradi) in sostituzione precedente piscina Arethusa. Ciò ha inciso in termini di variazione in aumento della produzione di rifiuti edili derivanti dall'attività di ristrutturazione con codice CER 170904.

5.6 FATTORE SOSTANZE PERICOLOSE

Le sostanze pericolose in uso nel parco sono quelle legate alla attività di pulizia, alla manutenzione delle piscine (sostanze per la clorazione/riduzione delle acque e acido antialghe) e i materiali per la manutenzione. I prodotti e le sostanze utilizzati dal parco sono ricevuti e conservati nei contenitori dei fornitori con l'etichettatura originale e completa; il parco è in possesso delle schede di sicurezza di tutte le sostanze. Nei locali di deposito sono stati inoltre previsti appositi bacini di contenimento.

I pavimenti ed i rivestimenti sono stati realizzati facendo ricorso a piastrelle del tipo Hydrotech, materiale che si disinfetta mediante la luce solare, riducendo sensibilmente l'impiego di detergenti chimici e la carica batterica.

Sono state acquistati tre generatori di vapore saturo secco, macchine per la pulizia e sanificazione di cucine, piscine, terrazze ed altri ambienti. L'introduzione di queste macchine ha comportato una drastica riduzione dell'utilizzo di prodotti di detergenza chimici.

Questo tipo di pulizia senza detergenti chimici è ideale per sanificare ambienti dedicati al trattamento di alimenti, strutture sanitarie nonché per eliminare agenti allergenici come acari. È un metodo naturale di pulizia profonda che elimina i legami tossici e chimici tra le superfici di lavoro e lo sporco senza dover ricorrere a solventi e detergenti. Le macchine utilizzano il "vapore secco saturo" che contiene soltanto il 5% di micro-particelle d'acqua, per eliminare sporco, olio, grasso e ogni genere di incrostazioni senza produrre polveri.

I generatori di vapore arrivano, a seconda del modello, fino ad una pressione di 10 bar e a temperature fino a 185° C. Grazie alla temperatura uccidono funghi, parassiti, microbi e altri agenti allergenici. Altri sistemi professionali di pulizia, come per esempio i pulitori ad idro-getto producono alta pressione, ma utilizzando solamente acqua o vapore umido non sono adatti alle applicazioni per vapore secco.

Nel 2015, sono state utilizzate prodotti chimici per la manutenzione per circa 600 litri.

Si riportano di seguito i consumi per prodotti al 31.12.2016.

Descrizione prodotto	Unità di misura	Consumi al 31/12/2016
Acido Muriatico	l	303
Tay Form	l	408
Candeggina Oro	l	522
Taxan	l	2556
Anticalcare	l	192
Alcool Denat.	l	84
Dicloro 56%	kg	400
Ipoclorito di Sodio 14/15%	kg	1790
Acido Cloridrico	kg	1890
Bromo	kg	200

Si riportano di seguito i consumi per prodotti al 31.12.2017.



Descrizione prodotto	Unità di misura	Consumi al 31/12/2017
Acido Muratico	l	66,00
Tay Form	l	-
Candeggina	l	144,00
Taxan	l	1.668,00
Anticalcare	l	0,750
Alcool Denat.	l	36,00
Dicloro 56%	kg	800,00
Ipoclorito di sodio 14/15%	kg	4.005,00
Acido Cloridrico	kg	990,00
Bromo	kg	170,00
Amuchina	l	70,00
Disincrostante Filtri	kg	10,00
Ipoclorito di Calcio Granulare	kg	320,00
CL REDUX 10 KG	kg	80,00
EKOS LAVAPAVIMENTI ML750	l	1,00
Rio casamia melaaceto	l	24,00
Lysoform	l	11,00
Ajax	l	4,00

Si riportano di seguito i consumi per prodotti al 31.08.2020.

Descrizione prodotto	Unità di misura	Consumi al 31.12.2018	Consumi al 31.12.2019	Consumi al 31.08.2020
Acido Muriatico	L	30	228	420,00
Antialghe	L	-	20	0,00
Candeggina Oro	L	60	288	226,00
Taxan/Tacsan	L	528,00	2184	60,00
Anticalcare	L	-	4	0,00
Alcool Denat.	L	36	72	132,00
Dicloro 56%	Kg	750	2300	0,00
Ipoclorito di Sodio 14/15%	Kg	1625	4375	0,00
Ipoclorito Di Calcio Granulare	Kg	-	560	0,00
Acido Cloridrico	Kg	480	1625	0,00
Bromo	Kg	100	185	0,00
Amuchina	L	-	24	0,00
CL Redux	Kg	-	100	0,00
Disincrostante	L	-	42	0,00
Oasis clean 32 s*	L	20	32	0,00
Oasis clean 40 s*	L	-	-	0,00
Oasis clean 61 s*	L	12	24	0,00
Oasis clean 62 s*	L	4	28	0,00

*prodotto biodegradabile

CONSUMO ANNUALE PRODOTTI REPARTO ESTETICO E MASSAGGI

PRODOTTI	QUANTITÀ AL 31.12.2017	QUANTITÀ AL 31.12.2018	QUANTITÀ AL 31.12.2019
CREME VARIE	50,5 L	7L	15L



PRODOTTI	QUANTITÀ AL 31.12.2017	QUANTITÀ AL 31.12.2018	QUANTITÀ AL 31.12.2019
PEELING	4,50 L	6L	6L
OLIO DA MASSAGGIO	48,50 L	150L	85L
SALI PER PEELING	14,00 KG	22 KG	18 KG
LATTE DETERGENTE	4,50 L	6L	6 L
FANGO ESTETICO	15,00 KG	26 KG	22 KG
CERA DEPILATORIA	5,00 L	4L	3,3L
MASCHERE VARIE	16,00 KG	23KG	25KG
ACQUA OSSIGENATA	8,0 L	12L	9L
SMALTI	200 ML	250ML	180ML
ACQUA DISTILLATA	50,00 L	112L	32L
AMUCHINA	8,00 L	15L	6L
DISINFETTANTE PER ATTREZZI	4.5 L	3L	3,5L
TONICO VISO	10,00 L	12L	10,5L

L'azienda si è posta l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di prodotti chimici nelle operazioni di pulizia e lavaggio delle piscine.

A tal fine si è provveduto alla realizzazione di nuove piscine e rivestimenti per i servizi igienici (piscina coperta, nuova piscina Arethusa, toilette zona piscine Kneipp Apollo) con utilizzo di piastrelle Agrob Buchtal hydrotech con provato effetto antibatterico, facilità di pulizia, eliminazione delle sostanze nocive.

(http://www.agrob-buchtal.de/it/ht/pruefzeugnisse.html?pe_id=848)

Oltre a ciò nel giugno 2017 è stato commissionato alla ditta Professione Acqua srl uno studio con lo scopo di fornire indicazioni sulle operazioni di pulizia delle vasche alimentate con acqua termale delle piscine dei Giardini Poseidon Terme di Ischia. In particolare, si è cercato di individuare migliori procedure e prodotti in grado di raggiungere i due principali obiettivi che l'azienda si pone:

- Il mantenimento dell'elevatissimo livello di pulizia delle vasche, vanto del Parco fino ad oggi;
- Una sufficiente garanzia di sicurezza degli operatori e di rispetto per l'ambiente.

Grazie a tale studio è stato possibile individuare nuove metodologie che consentono di razionalizzare l'utilizzo di prodotti chimici sia con il ricorso a prodotti detergenti a base alcalina oltre ad un diverso impiego del personale addetto alle operazioni di pulizia.

5.7 PRESENZA DI AMIANTO

Nella struttura non è presente l'amianto in nessuna delle sue tipologie e/o applicazioni tecnologiche.

5.8 PCB – PCT

Nella struttura è presente una cabina elettrica nel parcheggio, per la fornitura elettrica a bassa tensione, non contenente PCB-PCT. Non sono presenti trasformatori e/o altre macchine che contengono oli con presenza di Policlorobifenili (PCB) e Policlorotrifenili (PCT).

5.9 SOSTANZE CHE IMPOVERISCONO L'OZONO (HCFC) E GAS EFFETTO SERRA (HFC)

Gli impianti di condizionamento e refrigerazione di Giardini Poseidon s.a.s contengono HFC in quantità inferiore a 3 kg/5 tonnellate equivalenti per gli impianti di condizionamento e in quantità pari a 57 kg/98,7 tonnellate equivalenti per l'impianto di refrigerazione dell'acqua per le piscine fredde.

La manutenzione e la verifica di fughe, ove applicabile, è affidata a fornitori esterni qualificati nel circuito f-gas.

Locale	CONDIZIONATORE	GAS	KG	GWP	TON.EQ
PISCINE FREDEDE	Chiller REP RC GROUP Modello UNICO A. STD 100 Z2.G7	R407C	57	1774	101,120
UFFICIO COMMERCIALE	MHI SRK 25ZD-S	R410A	0,85	2088	1,774
SERVER	HOKK HKEQ261X	R410A	0,75	2088	1,566
GUARDIANA	MHI SRR 20ZD-S	R410A	0,65	2088	1,357
UFFICIO TECNICO	MHI SRK 28HG-S	R410A	0,85	2088	1,774
UFFICIO CONTABILITA'	MHI SRK 25ZMP-S	R 410A	0,66	2088	1,378
EX BOUTIQUE	MHI SRK 45ZMP-S	R410A	1,2	2088	2,505
PRIMO GUARDAROBA	MHI SRK 40HC-S	R410A	0,9	2088	1,888
PRIMO GUARDAROBA	MHI HOKK HCND531-G	R410A	1,55	2088	3,236
BOUTIQUE	MHI SRK 50 ZM-S	R410A	1,35	2088	2,818
SECONDO GUARDAROBA	HOKK HCNQ351-X	R410A	0,95	2088	1,28
REPARTO ESTETICA	HOKK HCND351-G	R410A	0,97	2088	2,025
SEGRETERIA TERME	MHI SRK 35SM-S	R410A	1,05	2088	2,192

Locale	CONDIZIONATORE	GAS	KG	GWP	TON.EQ
PISCINE FREDDE	Chiller REP RC GROUP Modello UNICO A. STD 100 Z2.G7	R407C	57	1774	101,120
STANZA VISITE	MHI SRK 25ZM-S	R 410A	0,75	2088	1,56
CENTRO MEDICO	MHI SRK 25ZM-S	R410A	0,75	2088	1,56
PRONTO SOCCORSO	MHI SRK25 ZM-S	R410A	0,75	2088	1,56
SALA MASSAGGI	MHI SRK 50 ZM-S	R410A	1,35	2088	2,818
SALA MASSAGGI	MHI SRK 50SM-S	R410A	1,35	2088	2,818
REPARTO ESTETICA	MHI SRK 50 ZS-S	R410A	1,25	2088	2,818
CASSA 1 E 2	MHI SRK 35 ZM-S	R410A	1,05	2088	2,192
CASSA 3	HOKK HKEI211-G	R410A	0,82	2088	1,712
SALA FISIOTERAPIA 1 E 2	ADVANTIX N-BO2M62A	R 410A	2,03	2088	4,23
SALA FISIOTERAPIA 3 E 4	MHI SCM45ZD-S	R410A	1,6	2088	3,25

5.10 FATTORE RUMORE

Il complesso termale è ubicato a più di 100 m da insediamenti antropici, a rilevante distanza da soggetti sensibili, circondato dal litorale costiero, dallo strapiombo roccioso e dalla collina retrostante.

In data 15.07.2007 è stata effettuata una "Perizia di valutazione per l'esposizione al rumore nell'ambiente esterno".

Le potenziale fonti di inquinamento acustico sono state identificate negli impianti di climatizzazione e condizionamento, nella centrale pompe e nei luoghi di massima affluenza degli ospiti. Le postazioni di campionamento sono state collocate:

- All'ingresso/biglietteria
- Ai guardaroba 1 e 2
- Alla piscina Afrodite
- Alla piscina coperta Asklepio.

È stata allestita inoltre una postazione per misure di immissioni acustiche, collocata a circa 10m dall'ingresso; la misurazione dell'immissione è stata eseguita alle ore 7,30, prima dell'apertura al pubblico.

I valori misurati sono compresi nell'intervallo tra 52,5 dB e 65 dB, in linea con il limite assoluto di 65 dB (A) stabilito dalla normativa nazionale per il periodo diurno in zone di particolare pregio ambientale (il Comune di Forio non si è ancora dotato di un piano di zonizzazione acustica); anche il limite di immissione differenziale è in linea con la normativa, in quanto pari a 5 dB.

Le condizioni al contorno e gli impianti non sono stati modificati rispetto al 2007; la Direzione si riserva di ripetere il rilievo strumentale a seguito di modifiche significative alle infrastrutture che generano rumore.

5.11 FATTORE INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Non sono presenti fonti di inquinamento elettromagnetico.

5.12 FATTORE IMPATTO VISIVO E INQUINAMENTO LUMINOSO

L'impatto visivo è piuttosto basso, essendo la costruzione principale immersa nel verde e costruita in armonia con il paesaggio circostante. L'attenta manutenzione del verde contribuisce a minimizzare l'impatto antropico.

Il sistema dei terrazzamenti viene reso grazie ad una serie di muri di contenimento, che dopo un certo tempo si consumano e perdono stabilità, pertanto bisogna rifarli completamente. Una squadra interna di abili scalpellini lavora le pietre, una ad una. Poi le pietre, vengono messe in opera, non più di una fila al giorno, così che le mura si inseriscono in maniera discreta nel contesto, grazie anche alla qualità della pietra locale.

L'abbattimento delle barriere architettoniche è un programma che si sta portando avanti da diversi anni. La conformazione a terrazze del parco collegate tra loro da un sistema di scalinate rende parziale la fruizione dell'intero complesso da parte dei diversamente abili.

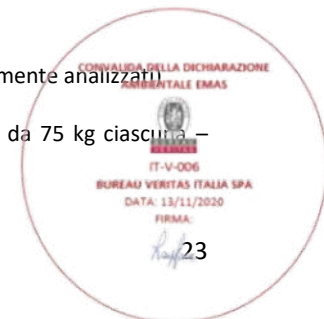
Il programma prevede la creazione di rampe in luogo di scale, l'inserimento di sollevatori per disabili a bordo piscina ed altre facilitazioni.

Il sistema di illuminazione esterno rispetta le indicazioni della LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 25 luglio 2002 "NORME PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DEL CONSUMO ENERGETICO DA ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA A TUTELA DELL'AMBIENTE, PER LA TUTELA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI PROFESSIONALI E NON PROFESSIONALI E PER LA CORRETTA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI".

5.13 FATTORE USO DELLE RISORSE

Tra le principali forme di risorse utilizzate rientrano:

- Energia elettrica
- Acqua (i relativi dati già sono stati precedentemente analizzati)
- Sostanze per le manutenzioni del verde e delle infrastrutture (i relativi dati già sono stati precedentemente analizzati)
- Prodotti per le cure estetiche e termali (i relativi dati già sono stati precedentemente analizzati)
- Gas per il funzionamento delle cucine del Ristorante (6 fuochi a gas alimentati con n. 3 bombole da 75 kg ciascuna – aspetto indiretto).



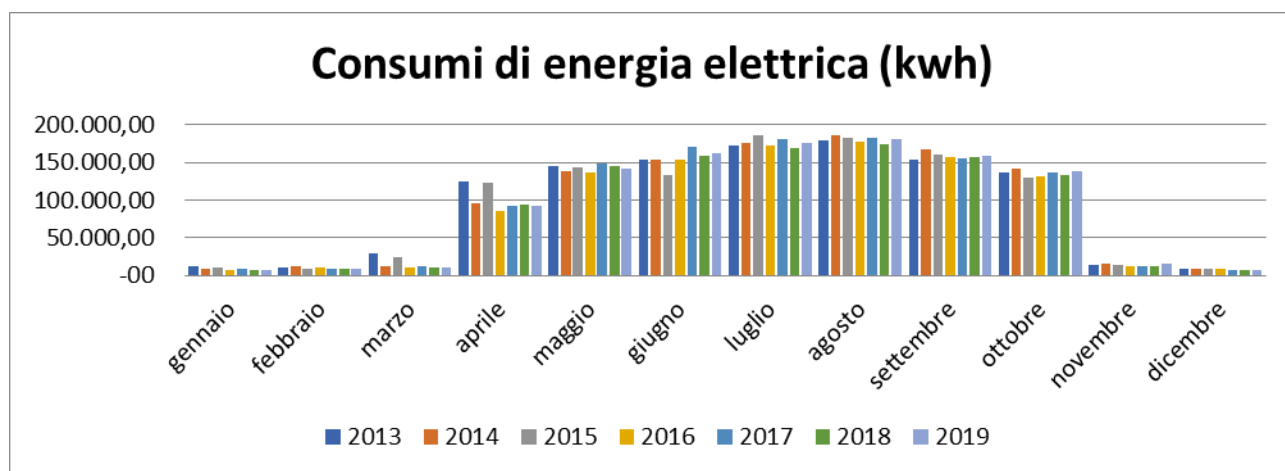
Tutti gli arredi del parco sono rigorosamente realizzati con materiali naturali. Molto particolare è l'ombrellone in paglia, prodotto per la prima volta oltre 50 anni fa appositamente per Poseidon da un artigiano locale. La produzione, oggi, prosegue totalmente in casa con personale proprio ed ancora facendo ricorso ai materiali originari (rafia, legno, bambù).

Durante il periodo invernale, una squadra di operatori specializzati, addestrati direttamente dall'artigiano che per primo confezionò l'ombrellone in rafia, ripara gli ombrelloni danneggiati e ne crea di nuovi. Come accennato in apertura, tutti gli altri arredi seguono la medesima filosofia. Ad esempio, le poltroncine sono in vimini, mentre i nuovi lettini sono realizzati su disegno ed in materiale completamente riciclabile.

Di seguito si riportano i dati maggiormente significativi sui consumi di risorse e altri prodotti.

Consumi mensili di energia elettrica (kWh)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Gennaio	11.745,00	9.092,00	10.105,00	7.898,00	9.231,00	7.864,00	7.525,00	7.593,00
Febbraio	10.736,00	11.600,00	8.164,00	9.961,00	9.014,00	8.143,00	8.101,00	5.872,00
Marzo	29.131,00	12.059,00	23.354,00	10.369,00	12.776,00	9.833,00	10.668,00	4.712,00
Aprile	123.832,00	96.221,00	123.079,00	85.955,00	92.084,00	93.453,00	91.912,00	4.020,00
Maggio	145.556,00	137.776,00	143.611,00	137.200,00	148.952,00	145.768,00	141.957,00	4.658,00
Giugno	152.835,00	152.648,00	132.918,00	153.276,00	169.655,00	158.179,00	161.867,00	13.507,00
Luglio	171.583,00	175.220,00	185.007,00	172.915,00	180.257,00	169.605,00	175.161,00	28.752,00
Agosto	178.588,00	185.288,00	181.856,00	177.419,00	183.200,00	174.439,00	180.918,00	-00
Settembre	153.645,00	167.651,00	160.791,00	156.747,00	155.222,00	157.465,00	157.788,00	-00
Ottobre	137.012,00	141.645,00	129.019,00	131.698,00	137.322,00	133.414,00	138.020,00	-00
Novembre	14.578,00	15.916,00	13.677,00	12.325,00	11.565,00	12.407,00	16.067,00	-00
Dicembre	8.945,00	8.158,00	8.534,00	9.651,00	6.488,00	7.551,00	7.071,00	-00
Consumo Totale	1.138.186,00	1.113.274,00	1.120.115,00	1.065.414,00	1.115.766,00	1.078.121,00	1.097.055,00	69.114,00
Consumo di energia rinnovabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	256.626,18	247.967,83	252.322,65	15.896,22
Variazione		-2,19%	0,61%	-4,88%	4,73%	-3,37%	1,76%	-93,70%
Indice per presenza	6,60	6,42	6,55	5,67	5,87	5,91	5,56	0,35



Nel corso dell'inverno 2016/2017 e dell'inverno 2017/2018 è stato avviato un intenso processo di ammodernamento del parco che ha portato alla realizzazione della una nuova piscina termale Arethusa (36° gradi) in sostituzione precedente piscina Arethusa ed alla realizzazione per le piscine di acqua di mare di una nuova sala filtri dotata di un moderno impianto di clorazione centralizzata. Ciò ha inciso in termini di variazione in aumento del consumo di energia elettrica durante le attività di ristrutturazione a causa dell'impiego di vari macchinari e per l'installazione di nuove pompe per l'alimentazione idrica della nuova piscina Arethusa e dell'impianto di filtrazione e clorazione delle piscine di acqua di mare.

5.14 TRAFFICO VEICOLARE E VIABILITÀ



Il traffico veicolare indotto da dipendenti, fornitori e clienti genera emissioni diffuse in atmosfera da mezzi di trasporto; a tal proposito, Giardini Poseidon Terme è intestataria di 16 veicoli a motore, di cui il 75% è euro 4/euro 5, per i quali effettua regolare manutenzione ordinaria e la cui circolazione viene periodicamente sospesa in funzione della stagionalità.

All'interno del parco ci si muove con auto elettriche, utili anche per accompagnare persone con ridotta mobilità.

A febbraio 2020 il parco veicoli è stato ampliato con un furgone 100% elettrico marca CLUB CAR MODELLO CARRYALL 700 MATRICOLA MH2028-087763 da impiegare negli spostamenti all'interno del parco in sostituzione di furgoni a miscela.

Giardini Poseidon Terme ha curato un intervento di riqualificazione e ri-organizzazione del parcheggio bus esterno.

L'intervento risponde alla precisa volontà del committente di riqualificare uno spazio di proprietà concesso in uso gratuito per la sosta e manovra di bus e taxi. L'intervento, oltre alla razionalizzazione delle manovre e stazionamenti dei mezzi all'interno dell'area stessa, ha previsto la creazione di aree per l'attesa in grado di garantire un minimo di comfort ai numerosi astanti che ogni giorno, soprattutto durante la stagione estiva, usufruiscono dei mezzi pubblici e privati. I lavori eseguiti hanno visto la realizzazione di banchine per l'attesa dei mezzi pubblici pavimentate in lastre di pietra naturale, nella creazione di aiuole spartitraffico con generosa piantumazione di alberature e cespugli di tipo endemico si da offrire riparo e frescura agli astanti, nel rifacimento del manto stradale, nella regimentazione delle acque pluviali, nell'installazione di una grande vela ombreggiante in acciaio e telo impermeabile, nella posa di panche e cestoni per rifiuti in cemento e di dissuasori in pietra. L'intervento ha avuto il grande merito di aver riqualificato uno spazio vitale per l'intera baia di Citara, tanto da potersi definire a scala urbana, vista la funzione pubblico-sociale cui assolve l'area, seppure privata.

Il risultato finale è molto gradevole e le opere realizzate, in buona sostanza, apportano un grande contributo in termini di servizi per tutta la Baia di Citara e soprattutto rappresenta un utile esempio per la riqualificazione complessiva della stessa.

CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Litri	5.247,57	4.769,68	2.859,3	4.744,45	3.712,55	3.906,00	3282,00	1821
indice litri/presenze	0,0304	0,0275	0,0172	0,024	0,020	0,021	0,016	0,11
TEP	4,014	3,649	2,187	3,63	2,84	2,99	2,51	1,39

5.15 GESTIONE EMERGENZE ED INCIDENTI

In base al DPR 151/2011, alla data del presente documento, Giardini Poseidon Terme sas non effettua attività soggette alla normativa di prevenzione incendi.

L'organizzazione si è dotata di un piano di emergenza interno integrato per i tre soggetti giuridici presenti nel sito; tale piano contempla procedure di emergenza relative a rischio incendio ed alle emergenze ambientali ipotizzabili.

Ulteriori scenari di emergenza e le relative procedure di risposta sono illustrati nella procedura del SGQA POI 4.4.7.

Negli ultimi 5 anni non sono accaduti incidenti di carattere ambientale nel sito.



6. OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

Il piano degli obiettivi e dei programmi ambientali⁵ per il 2019 – 2022 è il seguente:

Aspetto ambientale interessato	Consumo di acqua di rete
Obiettivo Ambientale N° 02	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione dell'acqua di rete utilizzata per fini irrigui tramite: - sostituzione della rubinetteria e dei diffusori delle docce con altri di nuova tecnologia con funzionamento a tempo - installazione di contatori interni per rilevare perdite e procedere con manutenzioni e/o interventi di sostituzione e installazione temporizzatori - installazione di un impianto di irrigazione automatica per irrigare le essenze arboree e le aiuole, caratteristica distintiva dei Giardini Poseidon.
Indicatore di Misura	Mc acqua consumati anno 2021/ mc acqua consumati anno 2015
Valore iniziale	Consumo acqua 2015: 31.016,85 mc
	Consumo acqua 2016: 29.467,74 mc, -5% rispetto al 2015
	Consumo acqua 2017: 25.313,40 mc, -18,4% rispetto al 2015
	Consumo acqua al 2018: 23.163 mc, -25,3% rispetto al 2015
	Consumo acqua al 2019: 22.646 mc, -27,0% rispetto al 2015
Traguardo ambientale	- 15%
Periodo di raggiungimento	7 anni (31.12.22)
Tempistica Rilevazione	Annuale
Azioni necessarie	<p><i>Manutenzione straordinaria</i> Manutenzione degli impianti di uso dell'acqua di rete sulla base degli esiti di una campagna di monitoraggio delle perdite sulla rete interna. Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione e acquisto sistemi temporizzati 31.12.16 • Installazione contatori interni 30.06.17 • Sostituzione rubinetteria e docce con sistemi temporizzati 30.06.18 • Interventi di manutenzione straordinaria sulla rete interna 31.12.20 • Installazione impianto di irrigazione automatica: parte prima 30.06.21 • Installazione impianto di irrigazione automatica: parte seconda 30.06.22 • Monitoraggio dati: 31.12.22 (termine attività)
Risorse necessarie	Valore investimento 60.000
	Interventi eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> • È stata effettuata la mappatura della rete con l'individuazione di linee in cui erano state registrate perdite e si è provveduto alla riparazione; • La selezione dei fornitori è stata effettuata tra i fornitori qualificati in quanto commercializzano tali prodotti; • Sono stati acquistati e installati contatori e pulsanti temporizzatori; • Sono in corso gli interventi di manutenzione straordinaria della rete e di sostituzione di rubinetteria nei bagni con sistemi temporizzati; • A causa dello stato di emergenza in corso, le attività sono state sospese e prorogate di un anno
Valore ottenuto	Prima rilevazione dello stato di avanzamento delle azioni previste: 31.12.16 Rilevazione del valore dell'indicatore: 30.06.20

⁵ La numerazione degli obiettivi continua rispetto alla Dichiarazione Ambientale convalidata nel 2016



	<p>Nel 2017 le condizioni climatiche caratterizzate da caldo e siccità hanno comportato un maggior utilizzo di acqua per innaffiamento dei giardini.</p> <p>Nel 2018 il consumo di acqua di rete era comunque inferiore rispetto a quello del 2017.</p> <p>A chiusura della stagione 2020 si completerà la sostituzione di rubinetteria nei bagni con sistemi temporizzati.</p> <p>L'obiettivo è stato comunque già raggiunto.</p>
Responsabile	DG/RGQA
Stato raggiungimento Obiettivo	In corso

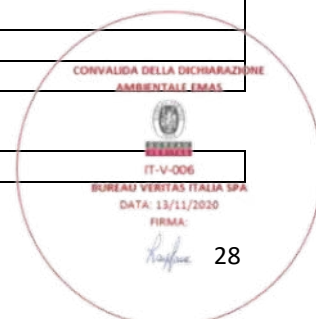
Aspetto ambientale interessato	Consumo di energia elettrica
Obiettivo Ambientale N° 06	Riduzione del consumo di energia elettrica tramite adeguamento della cabina elettrica di trasformazione alle norme CEI 0-16 e sostituzione delle attuali pompe idrauliche per estrazione delle acque dai pozzi con pompe di nuova generazione che consentono la regolazione di velocità e quindi la variazione di portata
Indicatore di Misura	kWh consumati 2021/kWh consumati 2017
Valore iniziale	Consumo energia elettrica 2017 1.115.766,00 kWh
Valore a un anno - 31.12.2018	Consumo energia elettrica 2018 1.078.121,00 kWh, -3,37% rispetto al 2017
Valore a due anni - 31.12.2019	Consumo energia elettrica 2019 1.097.055,00 kWh, -1,67% rispetto al 2017
Valore a tre anni - 31.12.2020	Consumo energia elettrica 2020
Valore a quattro anni - 31.12.2021	Consumo energia elettrica 2021
Traguardo ambientale	- 5 %
Periodo di raggiungimento	5 anni (31.12.22)
Tempistica Rilevazione	Annuale
Azioni necessarie	<p>Adeguamento della cabina elettrica di trasformazione alle norme CEI 0-16.</p> <p>Sostituzione delle attuali pompe idrauliche per estrazione delle acque dai pozzi con pompe di nuova generazione che consentono la regolazione di velocità e quindi la variazione di portata.</p> <p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione dei fornitori per la cabina elettrica: 30.06.17 • Adeguamento cabina elettrica: 30.06.18 • Selezione dei fornitori per le pompe: 31.12.20 • Acquisto e installazione pompe: 31.12.21 • Valutazione fonometrica: 31.12.22 • Monitoraggio dati: 31.12.22 (termine attività)
Risorse necessarie	Valore investimento: 100.000 €
Valore ottenuto	<p>A febbraio 2018 sono stati completati i lavori di adeguamento della cabina elettrica, consistenti nell'installazione di uno scomparto di arrivo della linea in Media Tensione e di protezione generale (PG) normalizzato per tensione nominale fino a 24 kV equipaggiato con interruttore automatico, nella installazione di due celle di sezionamento e protezione indiretta, con grado di protezione non sarà inferiore ad IP20, nella installazione dei quadri elettrici generali. La sostituzione dei due con altri in resina, da 400 kVA, installati uno di riserva all'altro, garantiranno non solo la rispondenza alla normativa vigente ma, con la periodica alternanza di funzionamento tra le due macchine trasformatrici, anche la continuità dell'erogazione dell'energia elettrica nonché un'ottimizzazione della manutenzione, evitando inoltre inutili dispersioni di energia.</p> <p>Al 31.12.2018 si registra una diminuzione dei consumi rispetto al 31.12.2017, pari al 3,37%. È in corso la selezione dei fornitori per le pompe.</p>



	A causa dello stato di emergenza in corso, le attività sono state sospese e prorogate di un anno
Responsabile	DG/ RGQA
Stato raggiungimento Obiettivo	In corso

Aspetto ambientale interessato	Consumo di prodotti a basso impatto ambientale
Obiettivo Ambientale N° 07	Utilizzo di prodotti detergenti biodegradabili in misura superiore al 90%. Utilizzo di carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata
Indicatore di Misura	Valore prodotti detergenti biodegradabili/valore prodotti detergenti Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata/carta asciugamani e carta igienica
Valore iniziale	Valore prodotti detergenti biodegradabili 2019/valore prodotti detergenti 2019 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2019/carta asciugamani e carta igienica 2019
Valore a un anno - 31.12.2020	Valore prodotti detergenti biodegradabili 2020/valore prodotti detergenti 2020 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2020/carta asciugamani e carta igienica 2020
Valore a due anni - 31.12.2021	Valore prodotti detergenti biodegradabili 2021/valore prodotti detergenti 2021 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2021/carta asciugamani e carta igienica 2021
Valore a tre anni - 31.12.2022	Valore prodotti detergenti biodegradabili 2022/valore prodotti detergenti 2022 Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2022/carta asciugamani e carta igienica 2021
Traguardo ambientale	100 % 100 %
Periodo di raggiungimento	3 anni (31.12.22)
Tempistica Rilevazione	Annuale
Azioni necessarie	Acquisto prodotti detergenti biodegradabili in misura superiore al 90%, carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata. Fasi: <ul style="list-style-type: none"> • Selezione dei fornitori: 31.12.20 • Acquisto: 31.12.22 • Monitoraggio dati: 31.12.22 (termine attività)
Risorse necessarie	Valore investimento: 50.000 €
Valore ottenuto	Al 30.06.2020 il totale della carta asciugamani e della carta igienica è costituito da carta 100% riciclata. Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2019/carta asciugamani e carta igienica 2019: 8359€ Valore carta asciugamani e carta igienica 100% riciclata 2020/carta asciugamani e carta igienica 2020: 482€ Al 30.06.2020 una parte dei prodotti detergenti è stata sostituita con prodotti biodegradabili. Valore prodotti detergenti biodegradabili 2019/valore prodotti detergenti 2019: 2279€/2315€= 98,5%
Responsabile	DG/ RGQA
Stato raggiungimento Obiettivo	In corso

Aspetto ambientale interessato	Gas fluorati ad effetto serra (f-gas)
--------------------------------	---------------------------------------



Obiettivo Ambientale N° 09	All'interno del complesso termale vi sono 4 gruppi Kneipp, ovvero vasche affiancate per la terapia caldo-freddo. Ogni gruppo Kneipp è composto da una vasca a 40° (acqua termale) e da una vasca a 15° (acqua di rete). Per avere una temperatura costante di 15° all'interno della vasca fredda, l'acqua di rete viene raffreddata mediante una macchina frigorifera contenente f- gas. L'obiettivo è quello di sostituire il gruppo refrigerante ad f-gas con una macchina refrigerante ad assorbimento che impiega un fluido di lavoro diverso da f-gas (ad esempio, una soluzione acquosa).
Indicatore di Misura	Valore f-gas sostituito/valore f-gas presente nel gruppo refrigerante
Valore iniziale	Valore f-gas presente nel gruppo refrigerante al 31.12.2019: 57 kg
Traguardo ambientale	100 %
Periodo di raggiungimento	3 anni (31.12.22)
Tempistica Rilevazione	Annuale
Azioni necessarie	Fasi: <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del progetto: 30.06.21 • Realizzazione del progetto: 31.12.22 • Monitoraggio dati: 31.12.22 (termine attività)
Risorse necessarie	Valore investimento: 100.000 €
Valore ottenuto	Obiettivo non ancora avviato
Responsabile	DG/ RGQA
Stato raggiungimento Obiettivo	Obiettivo non ancora avviato

Inoltre, la Direzione si è posta ulteriori obiettivi strategici di miglioramento del servizio:

Impianto fotovoltaico

In fase di valutazione un progetto di nuove pensiline per il parcheggio clienti, oltre 1000 metri quadrati di coperture per la produzione di energia elettrica pulita caratterizzate da un design elegante che si integra armoniosamente nel contesto.

Produzione ed allevamento nuove piante

Il Vivaio è un'area di circa seimila metri quadrati destinata all'allevamento ed alla cura delle piante e dei fiori che vengono poi trapiantati all'interno del parco. Dispone di due serre: una vetrata e riscaldata, l'altra coperta con teli frangivento. Dispone, inoltre, di un capannone-deposito. All'interno del vivaio si svolgono durante tutto l'anno le operazioni di accudimento e riproduzione necessarie al buon mantenimento del parco. Si producono e trapiantano talee, si sperimentano nuove specie arboree con preferenza per quelle endemiche, si conducono tutta una serie di pratiche a garanzia della buona salute delle piante. Sempre all'interno del Vivaio avvengono altre operazioni fondamentali per la buona condotta del parco: si triturano gli sfalci delle potature per ricavarne un compost e si mettono a macerare all'interno di grandi recipienti le ortiche per poi utilizzare il risultato dell'infusione come anti-parassitario naturale.

Pavimentazioni

Molte pavimentazioni sono state già sostituite in tempi recenti (ad esempio: piazzale piscine coperte per circa 500 mq con basoli nuovi; zona antistante piscina Adriano e Aphrodite con basoli nuovi circa 400 mq, zona antistante casse di ingresso con basoli nuovi circa 150 mq, terrazze relax intorno alle piscine con mattoncini in cotto complessivamente per oltre 1000 mq. Tutte le pavimentazioni sostituite sono del tipo drenante, ovvero permeabili, posate su letto di sabbia senza aggiunta di cemento. È in programma il completamento della sostituzione delle pavimentazioni esterne, ove necessario.

Nuovo edificio polivalente

È in fase di presentazione per ottenere le dovute autorizzazioni (progetto allo stadio definitivo) un nuovo edificio polifunzionale che accoglierà al suo interno: Ristorante, Centro Benessere, servizi al pubblico come guardaroba, boutique, centro medico, bagni, etc., oltre agli indispensabili servizi per il personale, le cucine e zone di stoccaggio. L'edificio sorgerà in luogo del ristorante "Il Fauno" e sarà articolato su 3 livelli tra loro collegati da scale ed ascensori. Il livello più basso seminterrato, ubicato alla quota del Giardino delle Rose, ospiterà servizi come bagni, docce, e guardaroba. Il livello intermedio, dalla maggiore consistenza, sarà occupato dalla sala ristorante, portici di collegamento, cucina-bar-pasticceria, locali di stoccaggio, parte del Centro Benessere. L'ultimo livello ospiterà il resto del Centro Benessere e delle ampie terrazze relax.

Il progetto prevede la traslazione e l'accorpamento di una serie di volumi esistenti, tra cui parte del fabbricato denominato Caffè a Mare.

Obiettivi principali dell'operazione sono innanzi tutto l'adeguamento degli impianti e dei servizi alle odierne esigenze della clientela e la possibilità di sfruttare l'edificio anche durante l'inverno ed utilizzarlo anche per gli esterni ed in orari diversi da quelli canonici. Queste ultime opportunità si tradurranno inevitabilmente in un allungamento della stagione turistica con conseguente caduta occupazionale, oltre ad importanti ripercussioni per l'indotto.



Abbattimento barriere architettoniche

Nonostante la conformazione del parco a terrazze collegate tra loro da un sistema di scalinate renda parziale la fruizione dell'intero complesso da parte dei diversamente abili, già molto è stato fatto in questi ultimi anni: creazione di rampa che collega il cuore della zona termale con la piscina Ischia; due rampe che collegano il piazzale antistante le Piscine Coperte e quello antistante il Caffè a Mare con i rispettivi edifici. La zona Olympia e piscine bambini è raggiungibile attraverso una rampa. La spiaggia è fruibile dai disabili mediante una rampa e da una serie di passerelle in legno posate sull'arenile.

Cinque piscine (Adriano, Aphrodite, Ischia, Asklepio, Olympia) sono fruibili grazie all'installazione di un sollevatore per disabili.

Opere di Ingegneria Naturalistica

A proseguimento di un lungo programma iniziato nel 2006, periodicamente viene intrapresa una complessa serie di opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento e la messa in sicurezza dei costoni franosi.

I lavori, molto onerosi, rientrano in un programma più esteso legato alla prevenzione ed alla salvaguardia dell'intero parco. Innanzi tutto, si provvede ad una ricognizione completa dell'intero costone che racchiuse il parco con l'ausilio di droni e saggi in loco eseguiti da personale altamente specializzato coadiuvato da geologi. Una volta individuati i punti critici si stila un programma di interventi per la messa in sicurezza del costone. Generalmente, le opere di messa in sicurezza sono sintetizzabili in: pulizia delle scarpate con interventi di bonifica e successive opere di ingegneria naturalistica. Le operazioni preliminari prevedono la pulizia ed il disaggio del materiale privo di ogni coesione. Successivamente, a seconda dei casi, si provvede al placcaggio delle zone a rischio mediante apposizione di rete metallica, oppure alla chiodatura con barre metalliche lunghe fino a 12 metri e iniezioni di boiacca cementizia per assicurare rocce a rischio distacco o ancora al posizionamento di barriere paramassi nelle zone a rischio frana.

Rifacimento blocchi servizi igienici

Sono previsti lavori per il rifacimento e adeguamento totale di alcuni blocchi servizi igienici. In particolare, si provvederà al rifacimento di tre blocchi bagni: il primo ubicato in prossimità del Caffè a Mare (già eseguito), il secondo adiacente la nuova vasca Arethusa 36°, il terzo nelle vicinanze del punto di ristoro denominato Grotta del Vino. I lavori sono mirati ad una più razionale distribuzione degli spazi, oltre che ad adeguamento impiantistico-funzionale e consisteranno nella demolizione delle attuali partizioni verticali e dei rivestimenti, nel rifacimento degli impianti, nella realizzazione di nuove pareti ed infissi in multistrato e nella posa di apparecchi igienico-sanitari che rispettino gli standards vigenti.

Depurazione e riutilizzo acque di scarico

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di depurazione totalmente nuovo da ubicarsi in un locale seminterrato in prossimità della strada pubblica. Il potenziamento dell'esistente impianto di depurazione collocato all'interno di vasche in cemento armato ubicate in prossimità del parcheggio clienti.

Il principio depurativo alla base di questo tipo di tecnologia è l'ossidazione del carico organico attraverso l'insufflazione di aria a bolle finissime, in modo che l'apparato biologico che si forma all'interno possa utilizzare l'ossigeno per un corretto sviluppo e abbattimento dell'inquinante.

La tecnologia del nuovo impianto, riconosciuta a livello internazionale, lo rende uno dei sistemi di trattamento delle acque reflue più performanti sul mercato con un basso consumo di energia, suo vero punto di forza.

L'impianto di depurazione delle acque è definito monoblocco, poiché all'interno di ogni modulo sono presenti sia la zona di sedimentazione primaria (fossa biologica), sia quella di biodegradazione del carico organico (settore di aerazione biologica) che di sedimentazione secondaria e ricircolo fanghi.

Il nuovo depuratore sarà del tipo compatto, composto da tre moduli, ovvero da tre monoblocchi. ovvero un manufatto unico simile ad un serbatoio fuori terra dalle dimensioni molto contenute.

La tecnologia adottata per il nuovo impianto è messa a punto dalla Hubertec azienda leader nel settore della depurazione. Obiettivo principale dell'intervento è quello del riutilizzo delle acque di scarico a fini irrigui, per lavaggi di strade e per gli scarichi dei water. L'intervento nasce dalla consapevolezza che le acque di scarico costituiscono un valore troppo importante per eliminarlo, e quindi vanno depurate e riutilizzate.

Nuove terrazze VIP

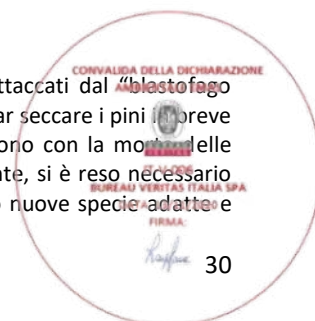
Per fronteggiare la crescente richiesta di servizi esclusivi, sono state organizzate due terrazze ad uso di una clientela esigente, mettendo a loro disposizione oltre che uno spazio esclusivo anche una serie di servizi supplementari.

La creazione di terrazze ad uso esclusivo di una clientela particolare è stata resa mediante il recupero di terrazzamenti e fabbricati dismessi, realizzazione di spogliatoi e servizi igienici di livello.

Le terrazze VIP attualmente a disposizione sono due: la terrazza Belvedere che può ospitare fino a 14 persone, già attiva da qualche anno, e la nuova terrazza Ginkgo Biloba per 10 posti realizzata durante l'inverno 2018-2019. Quest'ultima terrazza è il risultato di una serie di opere di riqualificazione e recupero di alcuni terrazzamenti inutilizzati e di un fabbricato dismesso un tempo utilizzato come locale pompe, ubicati nella zona alta del parco in prossimità del gruppo Kneipp Ludwig. L'intervento ha comportato il rifacimento di mura di contenimento terreno, la realizzazione di scale di collegamento tra i vari terrazzamenti, la pavimentazione delle terrazze ed il recupero del fabbricato dismesso.

Nuovi alberi

Durante l'inverno 2018-2019 sono stati abbattuti circa 40 esemplari di pinus pinea (pino domestico) attaccati dal "blastofago distruttore dei pini" (tomicus piniperda), coleottero appartenente alla famiglia degli "scolitidi", in grado di far seccare i pini in breve tempo. L'azione di questi coleotteri all'interno dei tronchi causa deperimenti irreversibili che si concludono con la morte delle piante. Onde evitare una proliferazione ulteriore della malattia e scongiurare cadute accidentali delle piante, si è reso necessario l'abbattimento dei pini secchi. In luogo di questi pini abbattuti sono state introdotte all'interno del parco nuove specie adatte e



resistenti alla salsedine ed agli ambienti marino-costieri. Grandi e prestigiosi esemplari di magnolie, grevillee, eucaliptus rosso, callistemon, washingtonie, strelitzie, casuarine delle spiagge, psidium littorale, tipuana tipu, carrubi, olivastri, ulivi, lecci, etc., sono stati messi a dimora in luogo dei pini rimossi.

Ripristino muri fronte mare

Il programma di ripristino dei muri fronte mare è molto lungo e complesso. Basti ricordare che la lunghezza dei muri che separano e proteggono il parco termale dall'arenile e dal mare misura circa 500 metri. In più va considerata la grande esposizione al mare ed agli agenti atmosferici che provocano danni gravi alle strutture. Pertanto, ogni anno si procede al ripristino per tratti dei muri danneggiati. Gli interventi da eseguirsi sui muri fronte mare sono diversi a seconda del problema: si va dal semplice consolidamento mediante sostituzione di alcune pietre e rifacimento dei giunti tra le pietre, al rifacimento completo che prevede anche il rifacimento di strutture armate o complesse.

Rifacimento dei muri di contenimento in pietra locale

Analogo discorso fatto per i muri fronte mare, si ripropone per i muri di contenimento interni. Considerato che il parco è completamente organizzato intorno ad un articolato sistema di terrazzamenti, la quantità di muri di contenimento terreno è notevole. Pertanto, anche in questo caso, ogni anno si procede al rifacimento totale o parziali dei muri di contenimento, utilizzando comunque la pietra naturale a faccia vista. Sono previsti per il prossimo inverno lavori di rifacimento di altre mura di contenimento terreno.

Lavori di efficientamento energetico

Sono stati eseguiti lavori di adeguamento della cabina elettrica di trasformazione alle norme CEI 0-16, consistenti nell'installazione di uno scomparto di arrivo della linea in Media Tensione e di protezione generale (PG) normalizzato per tensione nominale fino a 24 kV equipaggiato con interruttore automatico, nella installazione di due celle di sezionamento e protezione indiretta, con grado di protezione non sarà inferiore ad IP20, nella installazione dei quadri elettrici generali. La sostituzione dei due con altri in resina, da 400 kVA, installati uno di riserva all'altro, garantiranno non solo la rispondenza alla normativa vigente ma, con la periodica alternanza di funzionamento tra le due macchine trasformatrici, anche la continuità dell'erogazione dell'energia elettrica nonché un'ottimizzazione della manutenzione, evitando inoltre inutili dispersioni di energia.

Lavori di efficientamento idraulico

Saranno installati temporizzatori di nuova generazione sulla rubinetteria di bagni e docce.

Sostituzione solai

a. Sostituzione solai locali tecnici

1. Fabbricato Centrale Termale, superficie complessiva netta del solaio pari a circa 85 mq;
2. Tunnel di distribuzione impianti;
3. Locale macchina refrigerante, superficie netta 34,00 mq circa;
4. Locale tecnico sulla spiaggia artificiale, superficie interna netta circa 6,50 mq;
5. Locali pozzi zona Agnone;

b. Sostituzione solai blocco servizi e locali vari zona Giapponese

Sostituzione di due solai, il primo di superficie pari a circa 210 mq è la copertura di un fabbricato, ubicato alla quota inferiore, che ospita una serie di locali utilizzati per massaggi ed un blocco di servizi igienici. Oltre alla sostituzione del solaio sono previsti lavori per la rimodulazione degli spazi interni e per il rifacimento degli impianti. Il secondo solaio è la copertura di un fabbricato ubicato alla quota superiore, è adibito a deposito e misura circa 80 mq lordi.

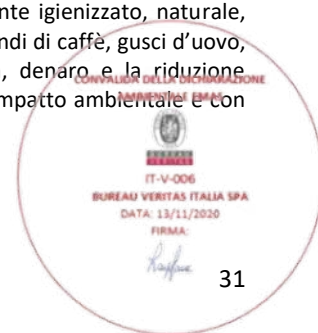
Parcheggi, nuove pensiline fotovoltaiche

Il complesso è dotato di due parcheggi per la sosta di auto e motorini: il Parcheggio Giardini antistante l'ingresso al parco ed il parcheggio Villa Poseidon distante circa 100 metri. Il primo è uno spazio di circa 4000 metri quadrati attrezzato attualmente con pensiline realizzate con struttura di pali di legno e pagliarelle ombreggianti. Il secondo di superficie pari a circa 1000 mq è completamente scoperto.

Entrambi possono essere dotati di pensiline realizzate con struttura in acciaio zincato e copertura con pannelli fotovoltaici capaci di catturare il calore del sole e di trasformarlo in energia elettrica.

Rifiuti

Nel solco intrapreso con grandi risultati da oltre 10 anni per la riduzione dei rifiuti – basti pensare alla completa abolizione di plastica (bottiglie, bicchieri, piatti, cannucce, etc.), di imballaggi, etc. – si sta valutando l'idea di attrezzare una piccola ed autonoma "isola ecologica" con l'acquisto di presse per la riduzione delle lattine in piccole balle e di carta e cartone e di una macchina per la trasformazione della frazione umida in compost. La macchina riutilizza l'umido restituendo un fertilizzante igienizzato, naturale, prezioso e ricco di azoto. Trasformando avanzi e scarti di cucina (scarti di verdura e frutta, pane, pasta, fondi di caffè, gusci d'uovo, bustine usate di té, resti di carne e di pesce) consente un immediato risparmio di tempo, energia, denaro e la riduzione dell'inquinamento. Lavora a ciclo continuo con alimentazione a corrente elettrica a 220 v. A bassissimo impatto ambientale e con consumi elettrici molto contenuti.



Glossario

La presente dichiarazione è stata redatta cercando di utilizzare un linguaggio non tecnico per favorirne la comprensione e la massima diffusione, è stato comunque necessario introdurre alcuni termini che non sono di uso comune. Per questa ragione viene di seguito presentata una breve spiegazione dei termini tecnici che sono stati citati nel documento.

Ambiente	<i>Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.</i>
Aspetto ambientale	<i>Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.</i> <i>Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo</i>
Impatto ambientale	<i>Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.</i>
SGA (Sistema di Gestione Ambientale)	<i>La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.</i>
Dichiarazione Ambientale	<i>È il documento con cui l'organizzazione comunica al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sui propri impatti e prestazioni ambientali legati al proprio processo produttivo.</i> <i>Trasmette un'informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:</i> <i>struttura e attività;</i> <i>politica ambientale e sistema di gestione ambientale;</i> <i>aspetti e impatti ambientali;</i> <i>programma, obiettivi e traguardi ambientali;</i> <i>prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Reg.1221/2009;</i>
Obiettivo ambientale	<i>Obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.</i>
Organizzazione	<i>Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.</i>
Politica ambientale	<i>Obiettivi e principi generali di azione di una organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; la politica ambientale costituisce il quadro di riferimento per fissare e riesaminare gli obiettivi ed i traguardi ambientali</i>
Traguardo ambientale	<i>Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parte di essa che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.</i>
Prestazione ambientale	<i>Risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.</i>



7. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Con la presente Dichiarazione Ambientale l'azienda dichiara la propria conformità giuridica e rende pubbliche le proprie prestazioni ambientali.

RISPARMIO ENERGETICO E CLIMATIZZAZIONE

REGOLAMENTO (CE) n. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n. 146 Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
DECRETO LEGISLATIVO 5 dicembre 2019, n. 163 "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006"
REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono
D.P.R. 15 febbraio 2006, n.147 Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000.
DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991, n.10.
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
DECRETO 10 febbraio 2014 Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013

ARIA

D.L.vo n° 152 del 03.04.06 Norme in materia ambientale – parte V e s.m. e i.
--

ACQUA

D.L.vo n° 152 del 03.04.06 Norme in materia ambientale – parte III e s.m. e i.
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1959, n. 128 Norme di polizia delle miniere e delle cave
Legge Regionale n. 8 del 29 luglio 2008. "DISCIPLINA DELLA RICERCA ED UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI, DELLE RISORSE GEOTERMICHE E DELLE ACQUE DI SORGENTE"
D.P.G.R. N. 95 DEL 09/04/2010 (Regolamento n. 10/2010) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 95 DEL 9 APRILE 2010 REGOLAMENTO: - DISCIPLINA DELLA RICERCA ED UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI, DELLE RICERCHE GEOTERMICHE E DELLE ACQUE DI SORGENTE - (CON ALLEGATI)
DECRETO DIRIGENZIALE N. 1371 DEL 30/12/2014 L.R. n. 8/2008 e co. 104 art. 1L.R. n. 16/2014. Concessioni sfruttamento demanio termominerale.
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 411 del 09/09/2015 Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano
REGOLAMENTO REGIONALE 24/09/2013, n. 6 Criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche

RIFIUTI

D.L.vo n° 152 del 03.04.06 Norme in materia ambientale – parte IV e s.m. e i.
Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.
DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2014, n. 49 Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017 che modifica l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 "Ecotossico"
2014/955/UE: Decisione della Commissione, del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 08.05.2014

SOSTANZE PERICOLOSE



REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE e s. m. e. i.
Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 1272/2008/Ce Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele - Abrogazione delle direttive 67/548/Ce e 1999/45/Ce e s. m. e. i.
Regolamento (UE) n. 605/2014 del 5 giugno 2014 "recante modifica, ai fini dell'introduzione di indicazioni di pericolo e consigli di prudenza in croato e dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele"
REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) in merito alla compilazione delle schede dati di sicurezza
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/91 del 15.7.2015 la Rettifica del regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione del 5 giugno 2014 recante modifica, ai fini dell'introduzione di indicazioni di pericolo e consigli di prudenza in croato e dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

RUMORE

Dpcm 1° marzo 1991 Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, modificato dal Dpcm 14 novembre 1997
Dpcm 14 novembre 1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
L. 26/10/1995 N° 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico
DECRETO 16 Marzo 1998. Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico

ELETTROMAGNETISMO E INQUINAMENTO LUMINOSO

L. n. 36 del 22/02/2001 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti
LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 25 luglio 2002 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente, per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici"

PREVENZIONE INCENDI

D. M. 10/03/98 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

IMPIANTI TECNOLOGICI

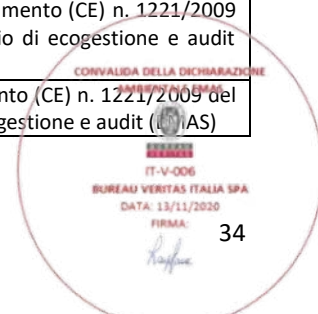
DECRETO 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

EMAS

Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione, del 28 agosto 2017, che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)



La presente Dichiarazione ambientale consta di 35 pagine.

La presente Dichiarazione è di proprietà di Giardini Poseidon Terme.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di tali pubblicazioni può essere riprodotta o usata in qualunque forma e con qualsiasi mezzo (comprese fotocopie, registrazioni digitali o quant'altro), senza previo consenso scritto di Giardini Poseidon Terme.

È resa disponibile per consultazione sul sito web <http://www.giardiniposeidonterme.com>

Per informazioni contattare il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente:

Andrea Albano

Telefono: +39 081 908 71 11

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà predisposta e convalidata entro tre anni dal 30.06.2019.

Annualmente verranno predisposti dall'azienda e convalidati (da parte del verificatore ambientale accreditato) gli aggiornamenti della stessa che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Forio d'Ischia, 31 agosto 2020

La Direzione
Lucia M.V. Beringer



Dati del Verificatore Ambientale:

Bureau Veritas Italia S.p.A.

Viale Monza, 347 - 20126 Milano

n. IT – V – 0006

